

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3324 del 23/02/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/3529 del 23/02/2022

Struttura proponente: SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. 28/1999, ART. 5 - AGGIORNAMENTO DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2022: NORME GENERALI, NORME DI COLTIVAZIONE, PARTE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI, PARTE NORME AGRONOMICHE, NORME POST RACCOLTA, DISPOSIZIONI APPLICATIVE IMPEGNI AGGIUNTIVI FACOLTATIVI E PIANO DI CONTROLLO SQNPI REGIONALE.

Autorità emanante: IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AGRICOLTURA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Firmatario: CARLO MALAVOLTA in qualità di Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali

Responsabile del procedimento: Carlo Malavolta

Firmato digitalmente

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI
DIRIGENZIALI

Richiamati:

- la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28 "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e n. 51/95";
- Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 11.1), approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021:
 - il tipo di operazione 10.1.01 "Produzione integrata" della Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali";
 - i tipi di operazione 8.1.02 "Pioppicoltura ecocompatibile" e 8.1.03 "Arboricoltura da legno - pioppicoltura ordinaria" della Misura 8;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1308, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli" e che abroga i regolamenti (CEE) n. 972/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 891 del 23 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892 del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- Il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del

Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 ed il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9194017 del 30 settembre 2020, che definisce le disposizioni nazionali in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9286 del 27 settembre 2018 "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4890 del 8 maggio 2014, che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e istituisce l'"Organismo tecnico scientifico" ed i sottogruppi specialistici che hanno il compito di esprimere i pareri di conformità ai criteri e ai principi generali ed alle Linee Guida nazionali delle norme tecniche regionali agronomiche, di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti e in merito alle linee guida nazionali piani di controllo;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 12660 del 21/12/2000, avente per oggetto "L.R. 28/99, art. 5 e Azione 1 - Misura 2f del PRSR 2000-2006 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata per il settore vegetale" e successive modificazioni apportate con le determinazioni dirigenziali n. 634 del 01/2/2001, n. 500 del 4/2/2002, n. 1116 del 07/02/2003, n. 1731 del 17/02/2004, n. 3072 del 11/03/2005, n. 2718 del 01/03/2006, n. 2144 del 26/02/2007, n. 1875 del 25/02/2008, n. 1641 del 06/03/2009, n. 812 del 02/02/2010, n. 3299 del 30/03/2010, n. 4003 del 19/04/2010, n. 8817 del 11/08/2010, n. 6760 del 25/06/2010, n. 8000 del 21/07/2010, n. 2120 del 28/02/2011, n. 4896 del 29/04/2011, n. 2116 del 27/02/2012, n. 2281 del 12/3/2013, n. 11332 del 16/9/2013, n. 3037 del 10/03/2014, n. 3047 del 17/03/2015, n. 2574 del 22/02/2016, n. 2685 del 24/02/2017, n. 12824 del 04/08/2017, n. 2848 del 06/03/2018, n. 6043 del 27/4/2018, n. 3559/2019, n. 9512/2019, n. 3265/2020 e n. 7458/2020;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13293 del 30/11/2001, avente per oggetto "L.R. 28/99 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata del

pioppo”;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 3039 del 22 febbraio 2021, concernente “Aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata: norme generali, norme di coltivazione, parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, parte norme agronomiche disposizioni applicative impegni aggiuntivi facoltativi e piano di controlli SQNPI regionale”;
- la nota del servizio Fitosanitario protocollo 26/04/2021.0394655.I, con la quale sono state autorizzate le integrazioni alle norme tecniche di difesa integrata e controllo delle infestanti”;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1974 del 27 dicembre 2011, avente per oggetto “L.R. 28/99 - comma 2 art. 5 - Definizione dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione integrata di prodotti alimentari trasformati”;
- n. 41 del 23 gennaio 2012, avente per oggetto “L.R. 28/99, comma 2, art. 5 - Aggiornamento dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione per il settore vegetale”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1787 del 12 novembre 2015, ed in particolare:

- l'allegato 2 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2016 - Tipo di operazione 10.1.01 “Produzione Integrata” della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020” ed in particolare il punto 4. “Impegni” che prevede tra l'altro, che possono essere adottati per l'intero quinquennio, sulle superfici di intere colture o superfici indicate in domanda, ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi che migliorano le performance ambientali del Tipo di operazione 10.1.01, aggiornati annualmente e pubblicati sul sito Web alla pagina dei Disciplinari di Produzione Integrata;
- l'allegato 9 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2016 - Tipi di operazione 11.1.01 Conversione a pratiche e metodi biologici e 11.2.01 Mantenimento e pratiche metodi biologici della Misura 11 del P.S.R. 2014-2020” ed in particolare il punto 4.;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017, ed in particolare:

- l'allegato 10 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2018 - Tipo di operazione 11.1.01 Conversione a pratiche e metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020” ed in particolare il punto 4;

- l'allegato 11 "Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2018 - Tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento e pratiche metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020" e in particolare il punto 4.

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019, ed in particolare:

- l'allegato 4 "Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2020 - Tipo di operazione 11.1.01 Conversione a pratiche e metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020" ed in particolare il punto 4;
- l'allegato 5 "Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2020 - Tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento e pratiche metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020" e in particolare il punto 4.

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2039 del 29 dicembre 2021, ed in particolare:

- l'allegato 1 "Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2022 - Tipo di operazione 11.1.01 Conversione a pratiche e metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020" ed in particolare il punto 4;
- l'allegato 2 "Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2022 - Tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento e pratiche metodi biologici della misura 11 del P.S.R. 2014-2020" e in particolare il punto 4;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della richiamata L.R. n. 28/99 la Regione deve provvedere alla formulazione dei disciplinari di produzione che fissano i caratteri dei processi produttivi necessari per diminuirne l'impatto ambientale e tutelare la salute dei consumatori;
- con la citata determinazione n. 12660/2000 e successive modificazioni, si è ritenuto di provvedere ad approvare le norme tecniche relative ai diversi ambiti applicativi sopracitati, con unico atto, in modo da rendere più organica l'applicazione degli interventi regionali, nazionali e comunitari, pur evidenziando le differenze tra i diversi ambiti normativi;

Atteso che:

- il MIPAAF con nota n. 13335 del 22/04/2020 ha comunicato le integrazioni alle linee guida nazionali per la difesa integrata 2020;
- il Servizio Fitosanitario ha comunicato le conseguenti

integrazioni alle norme tecniche regionali di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti per il 2020 con nota n. 320880 del 28/04/2020, da applicare nel corso dell'anno e da riportare nella fase di aggiornamento dei disciplinari per la campagna 2021;

Preso atto che l'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata - istituito dal citato Decreto Ministeriale n. 4890/2014 - come indicato nella nota del MIPAAFT, prot. n. 848713 del 15/11/2019, ha approvato, nel corso della riunione del 15/12/2020, le Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata suddivise in difesa integrata e tecniche agronomiche, redatte rispettivamente dal gruppo di difesa integrata e dal gruppo tecniche agronomiche, nonché la norma di gestione del SQNPI e il relativo piano di controllo per l'annualità 2022;

Dato atto inoltre che:

- il Servizio Fitosanitario ha trasmesso al MIPAAF, con nota 1131426.U del 7/12/2021, le proposte di modifica dei disciplinari di produzione relative alla difesa fitosanitaria, al controllo delle infestanti e all'impiego dei fitoregolatori (generalisti e di coltura) per il 2022;
- il Servizio Agricoltura sostenibile ha trasmesso al MIPAAF, con lettera prot. n. 1183795.U del 24/12/2021, le proposte di modifica dei disciplinari di produzione relative alla parte agronomica (generalisti e di coltura) per il 2022 e le proposte di modifica del piano di controllo SQNPI della Regione Emilia-Romagna per il 2022;

Preso atto altresì che il MIPAAF:

- con nota n. 0670645 del 21/12/2021, ha comunicato che il "Gruppo Difesa Integrata" ha espresso parere di conformità alle Linee Guida nazionali di difesa integrata a condizione che vengano recepite alcune prescrizioni. Tali prescrizioni sono state riportate nelle modifiche delle "Norme di difesa fitosanitaria e di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori" di cui all'allegato 2 del presente atto;
- con nota n. 0662583 del 16/12/2021, ha comunicato che il "Gruppo Tecniche Agronomiche" ha espresso parere di conformità alle Linee Guida nazionali di produzione integrata delle modifiche delle "Norme tecniche agronomiche" (generalisti e di coltura) di cui agli allegati 1 e 3 del presente atto;
- con nota n. 0075854 del 17/02/2022, ha comunicato che il "Gruppo tecnico qualità" ha approvato l'aggiornamento al piano di controllo SQNPI della Regione Emilia-Romagna, di cui all'allegato 4 del presente atto, limitato al mero recepimento delle modifiche apportate a livello nazionale, attestando così la conformità alle LGNPC 2022 approvate in data 16/11/2021;

Dato atto che:

- il Servizio Agricoltura sostenibile ha elaborato una proposta di disciplinare prati di leguminose in purezza in conformità alle citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 1974/2011 e n. 41/2012, come riportate nell'allegato 3 al presente atto;

- il Servizio Agricoltura sostenibile, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario, ha elaborato una proposta di modifiche alle "Schede di registrazione e del manuale di compilazione", come riportata in allegato 1 al presente atto;

Considerato che:

- è necessario valutare la rispondenza delle suddette norme di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti, agronomiche, di post-raccolta e di trasformazione, alle citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 1974/2011 e n. 41/2012;
- per quanto attiene il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013 ed in merito all'applicazione della Produzione integrata in aziende ubicate in regioni diverse dall'Emilia-Romagna, le norme di coltura da seguire sono quelle riportate nei disciplinari di produzione integrata approvati da tali Regioni con specifici atti, secondo quanto indicato nella Disciplina Ambientale parte integrante della strategia Nazionale 2018-2022, adottata con D.M. n. 9286 del 27/09/2018;

Dato atto che, successivamente al ricevimento dei pareri di cui sopra, il Servizio Agricoltura sostenibile ed il Servizio Fitosanitario hanno eseguito la verifica della rispondenza delle modifiche delle norme di cui trattasi alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1974/2011 e n. 41/2012 e, per quanto applicabile, a quanto previsto nel P.S.R. 2014-2020 nella attuale formulazione (Versione 11.1);

Dato atto che tali proposte sono contenute nei seguenti allegati, parte integrante del presente atto:

- Allegato 1: modifiche delle "Norme generali" e modifiche alle "Schede di registrazione e del manuale di compilazione";
- Allegato 2: modifiche delle "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori", che include le modifiche autorizzate con la sopracitata nota del MIPAAF n. 13335 del 22/04/2020;
- Allegato 3: modifiche delle "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche e alle norme post-raccolta";

- Allegato 4: Piano dei controlli SQNPI 2021 per la Regione Emilia-Romagna;
- Allegato 5: Disciplinare di produzione integrata dei prati di leguminose in purezza - fase coltivazione;
- Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto ad approvare le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda le "Norme generali", le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori", e le "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche e Norme post-raccolta";

Ritenuto, altresì, ai fini dei pagamenti degli aiuti previsti nell'ambito dell'operazione 10.1.01, del PSR 2014-2020, di applicare il disciplinare per le colture di prati di leguminose in purezza a partire dall'annualità 2023 (semine autunno 2022 o primavera 2023);

Ritenuto altresì di confermare che:

- le norme relative alla coltura del pioppo, castagno da frutto e funghi non sono applicabili nell'ambito del tipo di operazione 10.1.01 - Misura 10 - del PSR;
- le norme relative alla coltura del noce da frutto non si applicano nell'ambito del tipo di operazione 10.1.01 - Misura 10 - del PSR 2014/20 agli impianti di noce per arboricoltura da legno se realizzati in applicazione di misure di imboscamento di regolamenti comunitari o in terreni non agricoli, entro il periodo di valenza del Piano di Coltura e Conservazione sottoscritto dal beneficiario;
- per la coltura del castagno da frutto, noce da frutto e dei funghi potranno essere concessi aiuti all'interno dei programmi operativi finanziati ai sensi dei citati Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 891/2017 e Reg. (UE) n. 892/2017;
- per le colture orticole di "IV gamma" ora rinominate "Babyleaf":
 - potranno essere concessi solo aiuti all'interno dei programmi operativi finanziati ai sensi dei citati Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 891/2017 e Reg. (UE) n. 892/2017;
 - l'utilizzo del marchio "QC" di cui alla LR n. 28/99, nonché la concessione di tale marchio, potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione delle "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";
- le norme relative al post-raccolta si applicano esclusivamente per l'impiego del marchio "QC" di cui alla LR n. 28/99 e non per il marchio SQNPI;

Dato atto che sui contenuti del presente provvedimento è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio Fitosanitario, del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema agroalimentare e del Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1197 (Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- Viste infine:
 - la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10333 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
 - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
 - la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 20266 del 29 ottobre 2021 "Proroga incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale sono stati prorogati al 28 febbraio 2022 gli incarichi di Posizione Organizzativa;
 - la determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura sostenibile n. 13748 del 7 agosto 2020, recante "Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e

pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993;

- la determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura sostenibile n. 20679 del 5 novembre 2021, recante "Proroga delega di funzioni dirigenziali al titolare della Posizione Organizzativa Q0000516 "Agricoltura a ridotto impatto ambientale" nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- Dato atto che il provvedimento, che non contiene dati comuni, sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022, ai sensi del medesimo decreto;

Attestato che il sottoscritto titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le seguenti modifiche ai disciplinari di produzione integrata:
 - "Norme generali" e modifiche alle "Schede di registrazione e del manuale di compilazione", indicate nell'allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 - "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e di impiego dei fitoregolatori", indicate nell'allegato 2 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 - "Norme tecniche di coltura - fase di coltivazione - norme agronomiche e Norme post-raccolta" indicate nell'allegato 3 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 - "Piano dei Controlli SNQPI" per la Regione Emilia-Romagna, riportato in allegato 4 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il disciplinare per le colture di prati di leguminose in purezza, riportato in allegato 5 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire ai fini dei pagamenti degli aiuti previsti nell'ambito dell'operazione 10.1.01, del PSR 2014-2020, di rendere applicabile - ed ammissibile agli aiuti - il disciplinare per le colture di prati di leguminose in purezza a partire dall'annualità 2023 (semine autunno 2022 o primavera 2023;
4. di confermare che:
 - le norme relative alla coltura del pioppo, castagno da frutto e funghi non sono applicabili nell'ambito del tipo di operazione 10.1.01 della Misura 10 del PSR 2014/2020;
 - le norme relative alla coltura del noce da frutto non si applicano nell'ambito del tipo di operazione 10.1.01 della Misura 10 del PSR 2014/2020 agli impianti di noce per arboricoltura da legno se realizzati in applicazione di misure di imboschimento di regolamenti comunitari o in terreni non agricoli, entro il periodo di valenza del Piano di Coltura e Conservazione sottoscritto dal beneficiario;
 - per la coltura del castagno da frutto, del noce da frutto e dei funghi potranno essere concessi aiuti all'interno dei programmi operativi finanziati solo ai sensi dei citati Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 891/2017 e Reg. (UE) n. 892/2017;
 - per le colture orticole di "IV gamma" ora definite "Babyleaf":
 - potranno essere concessi solo aiuti all'interno dei programmi operativi finanziati ai sensi dei citati Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. (UE) n. 891/2017 e Reg. (UE) n. 892/2017;
 - l'utilizzo del marchio "QC" di cui alla LR n. 28/99, nonché la concessione di tale marchio, potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione delle "Norme tecniche di coltura fase post-raccolta";
5. di confermare altresì che, esclusivamente per quanto attiene il Reg. (UE) n. 1308/2013 ed in merito all'applicazione della Produzione integrata in aziende ubicate in regioni diverse dall'Emilia-Romagna, le norme di coltura da seguire sono quelle riportate nei disciplinari di produzione integrata approvati da tali regioni con specifici atti, secondo quanto indicato nella Disciplina Ambientale parte integrante della strategia Nazionale 2018-2022 adottata con D.M. n. 9286 del 27/09/2018;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di rendere disponibile sul sito E-R Agricoltura, caccia e pesca il testo coordinato dei disciplinari - che costituisce il testo

ufficiale di riferimento - aggiornato con le modifiche approvate con il presente atto.

Carlo Malavolta

MODIFICHE ALLE NORME GENERALI E AL MANUALE COMPILAZIONE SCHEDE DI REGISTRAZIONE DI CAMPO COLTURE ARBOREE E COLTURE ERBACEE

Il testo eliminato è barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato

1.INTRODUZIONE E INDICAZIONI GENERALI SULL'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

...

Il presente disciplinare raccoglie in un unico documento le norme tecniche relative alle seguenti attività:

- ~~azione 1 (produzione integrata) – misura 214 – asse 2 del programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/05);~~
- tipo di operazione 10.1.01 (produzione integrata) – misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali - Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 (Reg. UE 1305/13);
- interventi previsti dalla Disciplina ambientale redatta in applicazione del Reg. UE 1308/13 (OCM Ortofrutta)
- adozione del marchio collettivo Qualità Controllata (L.R. 28/99) e SQLPI (D.M. n. 4890/2014);

...

Le deroghe territoriali concesse saranno pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna: ***Deroghe territoriali 2022~~1~~***.

7. AVVICENDAMENTO

...

Vincolante per il Reg. (UE) 1305/2013

.....

Ogni anno devono essere rispettati anche i vincoli specifici riportati nelle Norme tecniche di coltura che riguardano le precessioni e le successioni consentite e gli intervalli di non ritorno.

Per le colture che hanno destinazione a produzione di seme, non è ammesso il ristoppio

In caso di prima adesione (IPI) deve essere presa in considerazione la coltura dell'anno precedente al fine di valutare il rispetto del vincolo del ristoppio e quello di precessione. Ad esempio, se la prima coltura della programmazione è quella coltivata l'anno precedente questa rappresenta un ristoppio e quindi se tale ristoppio è ammesso non se ne possono effettuare altri.

In caso di mantenimento (MPI) occorre rispettare oltre ai vincoli di precessione anche gli intervalli di non ritorno considerando le colture effettuate nei quattro anni precedenti (inclusi quelli del precedente periodo di impegno) ~~nel precedente periodo di impegno~~.

In alcuni casi, come ad esempio per i cereali vernini che presentano problematiche fitopatologiche analoghe, la successione tra colture diverse per genere viene comunque considerata un ristoppio. Ad esempio, la successione tra frumento tenero (*Triticum aestivum*) e Orzo (*Hordeum vulgare*) si configura come un ristoppio.

.....

...

Vincolante per i Reg. (UE) 1305/2013

Le colture poliennali avvicendate (es.: medica o loietto) ed il riso vengono considerate come una singola coltura al fine del calcolo del numero di colture impiantate. Se nel quinquennio la coltivazione della specie pluriennale è uguale o superiore ai tre anni consecutivi non vale l'obbligo delle tre colture diverse.

Le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengano eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità.

Per le colture orticole pluriennali (es. asparago) è necessario un intervallo minimo di almeno due anni, ma negli impianti dove sono stati evidenziati problemi fitosanitari è necessario adottare un intervallo superiore

Cicli di colture brevi o sfalci ripetuti della stessa coltura, se ammessi, nello stesso anno vengono considerati come una singola coltura e non un ristoppio.

....

15. DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Nei casi in cui la giustificazione degli interventi sia basata sui sistemi/servizi di avvertimento ufficiali (bollettini fitosanitari territoriali regionali e provinciali e sub-provinciali del Servizio di assistenza tecnica alle coltivazioni), sarà il contenuto di questi a fare testo al fine della giustificazione dell'intervento

...

Tabella es Difesa della vite dall'oidio

(*) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin, Fenamidone e Famoxadone

...

Le indicazioni riguardano limitazioni che si devono intendere sulla coltura a prescindere dall'avversità:

...

- Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: 3 interventi all'anno tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin Fenamidone e Famoxadone

ULTERIORI INDICAZIONI

Ad integrazione delle note precedenti si precisa per punti quanto segue:

...

5. Consigli nella scelta delle formulazioni

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni di prodotti costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili, al momento scarsamente diffusi, risulta essere ovviamente la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

6. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

...

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi); **Elenco aggiornato su EU _ Pesticides database** <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public-https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/active-substances/?event=search.as>

7. Sostanze attive previste dal Reg. CEE n. 834/07 e successive modifiche e integrazioni regolarmente registrate in Italia

Possono essere utilizzati tutti i prodotti commerciali contenenti le sostanze attive impiegabili in agricoltura biologica previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia.

7.1 Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009.

16. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

...

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella 24.

Tabella n. 24. Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche

<i>Bacillus thuringiensis</i> (Bt) <i>sub-specie e ceppo</i>	<i>Prodotto Commerciale</i>	<i>Sostanza Attiva (percentuale in peso)</i>	<i>Attività (UI/mg di formulato)</i>
-----------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------------

<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo ABTS-351</u>	<u>DIPEL DF</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BIOBIT DF</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BACTOSPEINE32WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>BTK 32 WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>ASTREL WDG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>FORAY 76B</u>	<u>18,44</u>	
	<u>FORAY WG</u>	<u>76,2</u>	
	<u>KRISTAL 32 WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>PRIMIAL WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>SEQURA WG</u>	<u>54</u>	<u>32.000*</u>
	<u>FORAY 48B</u>	<u>12,65</u>	
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo SA11 – sierotipo</u> <u>3a,3b</u>	<u>DELFIN</u>	<u>6,4</u>	<u>53.000 US**</u>
	<u>PRIMIAL</u>	<u>6,4</u>	<u>53.000 US**</u>
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo SA12</u>	<u>COSTAR WG</u>	<u>18</u>	<u>90.000</u>
<i>Bt ssp. kurstaki</i> <u>ceppo EG 2348</u>	<u>BATKUR</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>
	<u>BOLAS SC</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>
	<u>LEPINOX PLUS</u>	<u>37,50</u>	<u>32.000*</u>
	<u>RAPAX AS</u>	<u>18,80</u>	<u>24.000*</u>

<u><i>Bt ssp. kurstaki</i></u> <u>ceppo PB54</u>	<u>BAC MK</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>BACILLUS CHEMIA</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>BELTHIRUL</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>DOCTRIN</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>LEPIBACK</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	<u>TURIBEL</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
<u><i>Bt ssp. aizawai</i></u> <u>ceppo ABTS 1857</u>	<u>FLORBAC WG</u>	<u>54</u>	<u>15.000*</u>
	<u>XENTARI WG</u>	<u>54</u>	<u>15.000*</u>
<u><i>Bt ssp. kurstaki ed aizawai</i></u>	<u>TUREX</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>
<u><i>B.t. sub. aizawai</i></u> <u>ceppo GC91</u>	<u>AGREE WG</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>
	<u>DESIGN WG</u>	<u>50</u>	<u>25.000</u>

18.Utilizzo di sostanze microbiologiche e insetti utili

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di diverse sostanze microbiologiche, si segnalano nella tabella n. 25 quelle attualmente autorizzate. Nella tabella n. 26 si riporta una sintesi degli organismi utili consigliati.

Tabella n. 25 – Sostanze microbiologiche autorizzate

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Ampelomyces quisqualis</i>	M-10	AQ 10 WG	Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	Botector Blossom Protect Botector New Blossom Protect New	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Sottospecie <i>plantarum</i> , ceppo D747	Amylo-X Amylo – X LC	Funghi/Batteri
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<u>MBI600</u>	<u>Serifel</u>	<u>Funghi</u>
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	<u>FZB24</u>	<u>Taegro</u>	<u>Funghi</u>
<i>Bacillus firmus</i>	I-1582	Flocter Votivo	Nematodi
<i>Bacillus pumilus</i>	QST 2808	Sonata Ballad	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i>	QST 713	Serenade Max Serenade Natria Serenade Aso	Funghi/Batteri
<i>Bacillus thuringiensis</i>	vari	vari	Insetti

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Beauveria bassiana</i>	GHA	Botanigard 22 WP e OD <u>Naturalis</u>	Insetti e Acari
<u><i>Beauveria bassiana</i></u>	<u>ATCC 74040</u>	<u>Naturalis</u> <u>Boveral</u> <u>Boveral OF</u>	<u>Insetti e Acari</u>
<i>Coniothyrium minitans</i>	CON/M/91-08	Contans WG	Funghi
<i>Cydia pomonella</i> granulovirus	vari	vari	Insetti (<i>C.pomonella</i>)
<i>Helicoverpa armigera</i> NPV	DSMZ BV-0003	Helicovex	Insetti (<i>H.armigera</i>)
<i>Lecanicillium muscarium</i>	Ve6	Mycotal	Insetti
<u><i>Metarhizium anisopliae</i></u>	<u>var. anisopliae</u>	<u>Bipesco 5</u>	<u>Insetti</u>
<u><i>Metschnikowia fructicola</i></u>	<u>ceppo NRRL Y-27328</u>	<u>Noli</u>	<u>Funghi</u>
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	Shark PF <u>Futureco Nofly WP</u>	Insetti
<i>Paecilomyces lilacinus</i>	251	Bioact WG <u>Bioact Prime DC</u>	Nematodi
<i>Pseudomonas chlororaphis</i>	MA 342	Cerall	Funghi
<i>Pseudomonas</i> SP	DSMZ 13134	Proradix <u>Sydera</u> <u>Sydera Plus</u>	Funghi
<i>Pythium oligandrum</i>	M1	Polyversum	Funghi

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	<u>LAS02</u>	<u>Swoosh</u>	<u>Funghi</u>
<i>Spodoptera littoralis</i> NPV	DSMZ BV-0005	Littovir	Insetti (<i>S.littoralis</i>)
<i>Streptomyces</i>	K61	Mycostop <u>Lalstop K61 WP</u>	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	TV1 e T34	Patriot gold - Xedavir - T34 Biocontrol- <u>Biotrix</u>	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	<u>ICC 012</u> ± <u>ICC080</u>	<u>Biopron</u> <u>Bioten</u> <u>Ecofox</u> <u>Radix soil</u> <u>Remedier</u> <u>Tellus WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma atroviride</i>	<u>I-1237</u>	<u>Esquive WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma atroviride</i>	<u>SCI</u>	<u>Vintec</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma harzianum</i>	<u>ITEM 908</u>	<u>Auget WP</u>	<u>Funghi</u>
<i>Trichoderma harzianum</i>	Rifai ceppo KRL-AG2	Trianium G Trianium P	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	T25+T11	Tusal	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> +	ICC 012 +	Patriot Dry <u>Biopron</u>	Funghi

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Trichoderma gamsii</i>	ICC080	<u>Bioten</u> <u>Ecofox</u> <u>Radix soil</u> <u>Remedier</u> <u>Tellus WP</u>	
<i>Adoxophyes orana granulovirus</i>		<u>Capex 100</u>	<u>Larve di capua (Adoxophynes orana)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Baculovirus (CpGV)</u>	<u>Carpo 600</u> <u>Carpostop</u> <u>Carpovir</u> <u>Carpovirusine plus</u> <u>Virgo</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Baculovirus*ceppo R5 (CpGV-R5)</u>	<u>Carpovirusine Evo 2</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>CpGV</u>	<u>Cyd-X</u> <u>Cyd-X-X-Tra</u> <u>Madex 100</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<i>Cydia pomonella granulovirus</i>	<u>Isolato V15</u>	<u>Madex Top</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del</u>

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
			<u>pesco (Grapholita molesta)</u>
<u>Cydia pomonella granulovirus</u>	<u>Isolato V22</u>	<u>Madex Twin</u>	<u>Carpocapsa (Cydia pomonella) Tignola orientale del pesco (Grapholita molesta)</u>
<u>Helicoverpa armigera NPV</u>	<u>DSMZ BV-0003</u>	<u>Helicovex</u>	<u>Insetti (H.armigera)</u>
<u>Spodoptera littoralis NPV</u>	<u>DSMZ BV-0005</u>	<u>Littovir</u>	<u>Insetti (S.littoralis)</u>
<u>Virus del mosaico del pepino isolato VC1 + Virus del mosaico del pepino isolato VX1</u>	<u>VC1 + VX1</u>	<u>V10</u>	<u>Virus del mosaico del pepino</u>
<u>Virus del mosaico del pepino isolato VX1</u>	<u>Ceppo CH2 isolato 1906</u>	<u>PMV01</u>	<u>Virus del mosaico del pepino</u>

16. CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE STRUMENTALE DELLE IRRORATRICI

...

Vincolante per: Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/05; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99

....

Le attrezzature nuove acquistate che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 5 anni, devono essere comunque sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale entro un anno dall'acquisto della attrezzatura (quindi ad es. per una attrezzatura acquistata il 1° novembre 2021~~0~~ è necessario provvedere a controllo e regolazione entro il 31 ottobre 2022~~1~~).

...

- **un'irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;**
- **un'irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2022± dovrà essere ricontrollata dopo 3 anni.**

....

....

Volumi di irrorazione

I volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi di seguito indicati per il diserbo (ed i restanti riportati nelle Norme tecniche di coltura) sono il riferimento per la esecuzione dei normali interventi fitosanitari in piena vegetazione per fungicidi, insetticidi e acaricidi sono riportati nelle Norme tecniche di coltura. Tali volumi devono essere ridotti di almeno il 30% nelle prime fasi vegetative (es.: prefioritura per fruttiferi e vite) e possono essere aumentati per la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: lavaggi per Psilla o trattamenti anticoccidici) o in presenza di forme di allevamento particolarmente espanse).

Per quanto riguarda i volumi massimi di irrorazione da utilizzarsi per gli interventi fitosanitari con erbicidi vale quanto indicato nel vincolo di seguito riportato

Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. La dose ad ettaro riportata in etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose.

Vincolante per: Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/2005; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99

Il superamento delle indicazioni relative ai volumi di irrorazioni sopra indicati dovrà essere giustificato dal beneficiario sulle schede di autocertificazione, in base alle condizioni aziendali.

Per quanto riguarda gli interventi erbicidi sono considerati normali volumi di irrorazione compresi fra 1,5 e 5 hl/ha. Per i diserbi in pre-emergenza pre-trapianto e pre-semina i volumi possono raggiungere i 6 hl/ha (o altra indicazione in etichetta del prodotto).

MANUALE COMPILAZIONE SCHEDE DI REGISTRAZIONE DI CAMPO COLTURE ARBOREE E COLTURE ERBACEE

Le schede di registrazione e manuale di compilazione per le colture erbacee e arboree e per le schede di magazzino dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti sono state modificate come segue

....

- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI – MARCHIO “QC” (L.R. 28/99) E SQNPI (D.M. n. 4890/2014);
- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI - PROGRAMMI ASSISTENZA TECNICA OP SETTORE ORTOFRUTTICOLO (Reg. UE1308/13)
- SCHEDA REGISTRAZIONE DATI - AZIONE PRODUZIONE INTEGRATA PROGRAMMI OPERATIVI OP SETTORE ORTOFRUTTICOLO (Reg. UE 1308/13)
- SCHEDA AUTOCERTIFICAZIONE – Tipo di Operazione 10.1.01 – PSR 2014-2020 (Reg. UE 1305/13)
- ~~SCHEDA AUTOCERTIFICAZIONE – Azione 1 Misura 214 – PSR 2007-2013 (Reg. CE 1698/05)~~
- REGISTRO TRATTAMENTI EFFETTUATI (D.Lgs n. 150/2012)

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME DIFESA FITOSANITARIA, DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DI IMPIEGO DEI FITOREGOLATORI.

Tutte le varianti introdotte per le colture sono valide anche per le colture da seme

AGGIORNAMENTO DELLE TECNICHE DI DIFESA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI PER I DISCIPLINARI 2022			
Colture	Avversità	Sostanza attiva	Modifica
TUTTE			
Tutte	Tutte	Mancozeb	Eliminato
Tutte	Tutte	Benalaxyl	Eliminato
Tutte	Tutte	Betacyflutrin	Eliminato
Tutte	Tutte	Fenamifos	Eliminato
Tutte	Tutte	Tiofanate metile	Eliminato
Tutte	Tutte	Zetacipermetrina	Eliminato
Tutte	Acari	Etoxazole	Eliminato
Tutte	Tutte	Fenbuconazolo	Inserita nota "Utilizzabile entro il 30 ottobre 2022"
Tutte	Tutte	Miclobutanil	Inserita nota "Utilizzabile entro il 30 novembre 2022"
Tutte	Tutte	Triflumuron	Inserita nota "Utilizzabile entro il 30 settembre 2022"
Tutte	Peronospore	Famoxadone	Inserita nota "Utilizzabile entro il 16 settembre 2022"
Tutte	Tutte	Flutriafol	Inserita nota "Utilizzabile entro il 30 novembre 2022"
Tutte	Tutte	Indoxacarb	Inserita nota "Utilizzabile entro il 19 settembre 2022"

Tutte	Tutte	Fosmet	Inserita nota "Utilizzabile entro 1 novembre 2022"
Funghi	Foridi, Sciaridi	Ciromazina	Eliminato
DIFESA COLTURE FRUTTICOLE – VITE			
Actinidia	PSA, Botrite	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Actinidia	Cimice	Deltametrina	Portato da 2 a 3 interventi nel limite dei 4 interventi tra deltametrina e etofenprox
Albicocco	Monilia	Fludioxonil	Inserito nel limite di 1 intervento tra Fludioxonil e Fludioxonil + Ciprodinil
Albicocco	Monilia	<i>Saccaromyces cerevisiae</i>	Inserito
Albicocco	Batteriosi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserito
Albicocco	Afidi	Azadiractina	Inserito
Albicocco	Afidi	Spirotetramat	Portato da 1 a 2 interventi
Albicocco	Mosca della frutta	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Albicocco	Mosca della frutta	Lambdacialotrina esche in trappola	Inserito
Albicocco	Cidia Molesta	Virus della granulosi	Inserito
Albicocco	Capnode	Nematodi entomopatogeni	Inserito
Ciliegio	Monilia	Fludioxonil	Inserito nel limite di 1 intervento tra Fludioxonil e Fludioxonil + Ciprodinil
Ciliegio	Monilia	Bicarbonato di potassio	Inserito
Ciliegio	Monilia	<i>Metschnikowia fructicola</i>	Inserito
Ciliegio	Afidi	Azadiractina	Inserito
Ciliegio	Mosca delle ciliege	Deltametrina esche in trappola	Inserito

Ciliegio	Mosca delle ciliege	Lambdacialotrina esche in trappola	Inserito
Ciliegio	Drosophila suzuki	Spinetoram	Portato da 1 a 2 interventi
Fragola coltura protetta	Botrite	<i>Saccharomyces cerevisae</i>	Inserito
Fragola	Botrite	<i>Metschnikowia fructicola</i>	Inserito
Fragola coltura protetta	Oidio	Cos-Oga	Inserito
Fragola	Oidio	Laminarina	Inserito
Fragola	Antracnosi	Azoxystrobin	Inserito con il limite delle strobilurine
Fragola	Nematodi	Fluopyram	Inserito nel limite degli SDHI
Fragola	Nematodi	Geraniolo + Timolo	Inserito
Fragola	Nematodi	Azadiractina	Inserito
Kaki	Cancri rameali	Rame	Eliminato
Melo	Ticchiolatura, Gleosporium, Colpo di fuoco	Laminarina	Inserito
Melo	Ticchiolatura, Oidio	IBE	Portati da 4 a 5 interventi
Melo	Afide lanigero	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Melo	Cidia del pesco	Virus della granulosa	Inserito
Melo	Ceratitidis capitata	Lambdacialotrina esche in trappola	Inserito
Nocciolo	Eriofide	Clofentezine	Inserito con massimo 1 intervento
Nocciolo	Ragnetto rosso		Inserita avversità
Nocciolo	Ragnetto rosso	Clofentezine	Inserito con massimo 1 intervento sulla coltura

Noce	Antracnosi	Captano	Portato da 3 a 4 interventi
Noce	Cidia pomonella	Virus della granulosa	Inserito
Olivo	Occhio di pavone, Lebbra, Rogna	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Olivo	Mosca delle olive	Lambdacialotrina esche in trappola	Inserito
Olivo	Mosca delle olive	Deltametrina esche in trappola	Inserito
Pero	Ticchiolatura, Colpo di fuoco, Marciumi (Gleosporium)	Laminarina	Inserito
Pero	Ticchiolatura	Dodina	Portato da 2 a 4 interventi
Pero	Maculatura bruna	Bicarbonato di potassio	Inserito
Pero	Maculatura bruna, ticchiolatura	IBE	Portati da 5 a 6 interventi
Pero	Maculatura bruna	Difenconazolo	Inserito nei limiti degli IBE
Pero	Maculatura bruna	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	Inserito per trattamento del cotico erboso
Pero	Cidia del pesco	Virus della granulosa	Inserito
Pero	Panonychus ulmi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Pero	Ceratitidis capitata	Lambdacialotrina esche in trappola	Inserito
Pesco	Cancri rameali	Captano	Inserito con il limite sulla coltura
Pesco	Cancri rameali	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	Inserito
Pesco	Monilia	Fludioxonil	Inserito nel limite di 1 intervento tra Fludioxonil e Fludioxonil + Ciprodinil

Pesco	Monilia	<i>Saccaromyces cerevisiae</i>	Inserito
Pesco	Monilia	<i>Metschnikowia fructicola</i>	Inserito
Pesco	<i>Xanthomonas campestris</i>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserito
Pesco	Tripidi	Cipermetrina	Eliminato
Pesco	Tripidi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Pesco	Cimice	Piretroidi	Portati da 2 a 3 interventi di cui 1 di lambdacialotrina sulle cv tardive a raccolta dal 1 agosto
Pesco	Mosca della frutta	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Pesco	Cidia molesta	Virus della granulosi	Inserito
Pesco	Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso, Afide nero	Azadiractina	Inserito
Pesco	Cocciniglia bianca	Pyriproxifen	Eliminato vincolo "entro la fase di pre-fioritura"
Pesco	Cicaline	Lambdacialotrina	Inserito con 1 intervento sulla coltura
Susino	Monilia	Fludioxonil	Inserito nel limite di 1 intervento tra Fludioxonil e Fludioxonil + Ciprodinil
Susino	Monilia	<i>Saccaromyces cerevisiae</i>	Inserito
Susino	Monilia	<i>Metschnikowia fructicola</i>	Inserito
Susino	Monilia	Bicarbonato di potassio	Inserito
Susino	<i>Xanthomonas campestris</i>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserito
Susino	Cidia molesta, Cydia funebrana	Virus della granulosi	Inserito

Susino	Mosca della frutta, Tripidi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Susino	Cocciniglia bianca	Pyriproxifen	Eliminato vincolo "entro la fase di pre-fioritura"
Vite	Peronospora, Botrite, Escoriosi	Folpet, ditianon, fluazinam	Portati da 5 a 6 interventi
Vite	Peronospora	Ditiocarbammati	Eliminato vincolo "ultimo impiego 30 giugno" ed inserito "fino a pre-chiusura grappolo"
Vite	Black rot, Escoriosi	Rame ossicloruro e idrossido	Inserito
Vite	Botrite	<i>Trichoderma atroviride</i>	Inserito
Vite	Botrite	<i>Metschnikowia fructicola</i>	Inserito
Vite	Botrite	<i>Saccaromyces cerevisiae</i>	Inserito
Vite	Scafoideo, Tripidi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Vite	Scafoideo	Piretrine	Inserito
Vite	Scafoideo	Azadiractina	Inserito
Vite	Cocciniglie		Eliminato vincolo "trattamenti localizzati sulle piante infestate"
CONTROLLO DELLE INFESTANTI COLTURE FRUTTICOLE E VITE			
Actinidia	Dicotiledoni e graminacee	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Actinidia	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "per ogni singolo intervento la dose è di 0,8 l/ha"
Albicocco e Susino	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Albicocco e Susino	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "impiegabile come spollonante o sinergizzante di altri erbicidi"

Ciliegio	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Ciliegio	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "impiegabile come spollonante o sinergizzante di altri erbicidi"
Nocciolo	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Nocciolo	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "per ogni singolo intervento la dose è di 0,8 l/ha"
Noce	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Noce	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Inserito
Olivo	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "per ogni singolo intervento la dose è di 0,8 l/ha"
Pomacee	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Pomacee	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "impiegabile come spollonante o sinergizzante di altri erbicidi"
Pesco	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Pesco	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "impiegabile come spollonante o sinergizzante di altri erbicidi"
Vite	Graminacee e Dicotiledoni	Isoxaben+oryzalin	Eliminato
Vite	Graminacee e Dicotiledoni	Oryzalin+penoxsulan	Eliminato
Vite	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen-ethile	Eliminata nota "impiegabile come spollonante o sinergizzante di altri erbicidi"
Vite	Graminacee e Dicotiledoni	Flazasulfuron	Eliminata nota "da utilizzarsi insieme a glifosate nel periodo inverno-inizio primavera"

DIFESA COLTURE ORTICOLE

Aglio	Peronospora, <i>Sclerotinia cepivorum</i>	Azoxystrobin	Inserito con il limite sulla coltura
Aglio	Peronospora	Cyazofamid	Inserito
Anguria	Peronospora, Antracnosi	Azoxystrobin	Inserito con il limite sulla coltura
Anguria	Cancro gommoso	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Anguria	Nematodi	Azadiractina	Inserito
Asparago	Stemfiliosi	Azoxystrobin	Inserito con massimo 2 interventi nel limite delle strobilurine
Basilico pieno campo	Peronospora	Ametoctradin	Inserito con massimo 2 interventi
Basilico	Peronospora	Fluopicolide	Portati da 3 ad 1 gli interventi
Bietola da foglia e orto	Peronospora	Ametoctradin	Inserito con massimo 2 interventi
Bietola da foglia e orto	Tripidi		Inserita avversità
Bietola da foglia e orto	Tripidi	Terpenoid blend QRD 460	Inserito
Cardo	Sclerotinia		Inserita avversità
Cardo	Sclerotinia	Fluxapyroxad + difenconazolo	Inserito con massimo 1 intervento
Cardo pieno campo	Peronospora, Oidio	Azoxistrobin	Inserito con massimo 2 interventi
Carota	Nematodi	Azadiractina	Inserito
Carota	Nematodi	Fluopyram	Inserita nota "utilizzare ad anni alterni"
Cavolo a foglia pieno campo	Alternaria, Ruggine bianca, Micosferella, Peronospora, Oidio.	Azoxystrobin	Inserito nel limite di 2 interventi

Cavoli a foglia	Afidi	Deltametrina	Inserita con la nota "ammesso solo su cavolo nero e cavolo riccio"
Cavolo a testa	Peronospora	Azoxystrobin	Inserito nel limite di 2 interventi
Cavoli a testa	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Azoxystrobin	Inserito nel limite di 2 interventi
Cavolo a testa	Altica	Cipermetrina	Inserito con massimo 1 intervento con i limiti attuali sulla coltura
Cavolo a infiorescenza pieno campo	Peronospora, Oidio	Azoxystrobin	Inserito nel limite delle strobilurine. Portati da 1 a 2 interventi sulla coltura
Cavolo broccolo e cavolfiore	Altica	Cipermetrina	Inserito con massimo 1 intervento con i limiti attuali sulla coltura
Cavolo rapa	Aleurodidi		inserita avversità
Cavolo rapa	Aleurodidi	Olio essenziale di arancio	Inserito
Cece	Antracnosi, Oidio	Azoxystrobin	Inserito con il limite delle strobilurine
Cece	<i>Sclerotinia</i> spp.		Inserita avversità
Cece	<i>Sclerotinia</i> spp.	Fludioxonil	Inserito con massimo 2 interventi
Cetriolo	Botrite	Ciprodinil+fludioxonil	Inserito con massimo 1 intervento tra fludioxonil e ciprodinil+fludioxonil
Cetriolo	Cimice	Deltametrina	Inserito massimo 2 interventi sulla coltura e nel limite di 3 interventi con i piretroidi
Cetriolo	Nematodi galligeni	Geraniolo+timolo	Inserito
Cicoria	Afidi, Nottue terricole	Deltametrina	Inserito nel limite dei piretroidi
Cicoria	Miridi		Eliminato vincolo "interventi ammessi solo su colture in atto tra il 15 giugno e il 30 settembre"
Cicoria	Elateridi	Teflutrin	Eliminato
Cipolla	Peronospora	Metiram	Portati da 3 a 6 interventi

Cipolla	Peronospora	Zoxamide	Portati da 3 a 4 interventi
Cipolla	Peronospora	Cyazofamid	Inserito
Cipolla	Afidi	Deltametrina	Inserito con massimo 1 intervento nel limite dei piretroidi
Cipolla	Tripidi	Lambdacialotrina	Inserito con massimo 1 intervento nel limite dei piretroidi
Cipolla	Elateridi	Lambdacialotrina	Inserito
Fagiolino	Botrite	Fenhexamid	Eliminata nota" ammesso in coltura protetta"
Fagiolino	Sclerotinia	Fenhexamid	Inserito con massimo 2 interventi sulla coltura
Fagiolino	Sclerotinia	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Fagiolo	Oidio	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Fagiolo	Sclerotinia	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Finocchio	Alternaria, Oidio, Septoria	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine con massimo 2 interventi
Indivia riccia e Scarola	Peronospora, oidio	Azoxystrobin	Eliminata nota "non ammesso in coltura protetta"
Indivia riccia e scarola	Peronospora		Eliminato vincolo "non ammessi interventi tra il 15 giugno e il 30 settembre"
Indivia riccia e scarola	Afidi, Nottue terricole e fogliari	Deltametrina	Inserito nel limite dei piretroidi
Indivia riccia e scarola	Miridi		Eliminato vincolo "Interventi ammessi solo su colture in atto tra il 15 giugno e il 30 settembre"
Indivia riccia e scarola	Elateridi	Teflutrin	Eliminato

Lattuga	Marciume del colletto (Rhizoctonia)	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Lattuga	Peronospora (Bremia lactucae)	Olio essenziale di arancio	Inserito
Lattuga	Elateridi	Teflutrin	Eliminato
Lattuga	Nematodi	Azadiractina	Inserito
Mais dolce	Ragnetto rosso		Inserita avversità
Mais dolce	Ragnetto rosso	Olio essenziale di arancio	Inserito
Melanzana coltura protetta	Botrite	<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Inserito
Melanzana	Marciumi basali	Propamocarb+fosetil-AI	Inserito con massimo 1 intervento
Melanzana	Peronospora	Azoxystrobin	Inserito con massimo 2 interventi
Melanzana	Elateridi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Melanzana	Nematodi galligeni	Geraniolo+timolo	Inserito
Melanzana	Nematodi	Azadiractina	Inserito
Melone	Cancro gommoso, Tracheofusariosi	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Melone	Nematodi galligeni	Geraniolo + Timolo	Inserito
Melone	Nematodi galligeni	Azadiractina	Inserito
Patata	Alternariosi	Azoxystrobin	Inserito nel limite di massimo 3 trattamenti tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
Patata	Rhizoctonia	Azoxystrobin	Inserita nota "un intervento ogni 2 anni"
Patata	Peronospora	Ametoctradina+metiram	Portati da 3 a 2 interventi
Patata	Elateridi	Spinosad	Inserito
Patata	Nematodi	Fluopyram	Inserita nota "in pre-semina 1 intervento ad anni alterni sullo stesso appezzamento"

Peperone	Botrite	Fenaxamid	Inserita nota "ammesso in coltura protetta"
Peperone coltura protetta	Botrite	<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Inserito
Peperone coltura protetta	Afidi (<i>Mizus persicae</i>)	Flonicamide	Inserito nel limite di 2 interventi
Peperone	Tripidi	Olio essenziale di arancio dolce	Inserito
Peperone	Elateridi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Peperone	Nematodi galligeni	Geraniolo + Timolo	Inserito
Pisello	Ruggine	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Pomodoro da mensa	Alternaria, Cladosporiosi	Ciflufenamid+Difenoconazolo	Inserito con massimo 2 interventi con difenconazolo
Pomodoro da mensa	Muffa grigia (Botrite)	<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Inserito "ammesso in coltura protetta"
Pomodoro da mensa	Cimici	Deltametrina	Inserito con massimo 1 intervento nel limite dei piretroidi
Pomodoro da mensa	Cimici	Piretrine	Eliminato
Pomodoro da mensa	Eriofide	Spirotetramat	Inserito "ammesso in coltura protetta"
Pomodoro da mensa	Nematode galligeno	Geraniolo + timolo	Inserito
Pomodoro in pieno campo	Alternaria	Ciflufenamid+Difenoconazolo	Inserito con massimo 2 interventi con difenconazolo
Pomodoro in pieno campo	Elateridi	<i>Beauveria bassiana</i>	Inserito
Pomodoro in pieno campo	Cimici	Piretrine	Eliminato
Pomodoro in pieno campo	Nematode galligeno	Geraniolo + timolo	Inserito

Porro	Peronospora, Muffa grigia, Septoria, Alternaria, Ruggine	Rame	Eliminato
Porro	Peronospora	Cimoxanil	Portati da 3 a 4 interventi
Porro	Mosca, tripidi	Deltametrina, lambdacialotrina	Portati da 2 a 3 il numero degli interventi con i piretroidi
Porro	Afidi		Inserita avversità
Porro	Afidi	Lambdacialotrina	Inserito massimo 1 intervento, portati da 2 a 3 il numero degli interventi con i piretroidi
Porro	Ragnetto rosso		Inserita avversità
Porro	Ragnetto rosso	Abamectina	Inserito con massimo 2 interventi
Porro	Ragnetto rosso	Maltodestrina	Inserito
Porro	Elateridi	Lambdacialotrina	Inserito
Prezzemolo	Peronospora	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Prezzemolo pieno campo	Septoria sp.	Difenconazolo	Inserito con massimo 1 intervento
Radicchio	Marciume del colletto (Rhizoctonia)	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Radicchio	Afidi, Nottue terricole e fogliari	Deltametrina	Inserito nel limite dei piretroidi
Radicchio	Miridi		Eliminato vincolo "Interventi ammessi solo su colture in atto tra il 15 giugno e il 30 settembre"
Radicchio	Elateridi	Teflutrin	Eliminare
Ravanello pieno campo	Alternaria	Azoxystrobin	Inserito con massimo 2 interventi
Scalognò	Peronospora	Cyazofamid	Inserito

Scalognò	Mosche dei bulbi	Cipermetrina	Inserito con massimo 1 intervento nel limite dei piretroidi
Spinacio	Peronospora	Ametoctradin	Inserito
Spinacio	Afidi	Deltametrina	Inserito con massimo 2 interventi nel limite dei piretroidi
Zucca	Afidi, Nottue	Deltametrina	Inserito con massimo 1 intervento
Zucca	Nematodi galligeni	Geraniolo + Timolo	Inserito
Zucchini	Botrite	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
Zucchini	Botrite	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Inserito
Zucchini	Cimici	Lambdacialotrina	Inserito con massimo 1 intervento sulla coltura e nei limiti dei piretroidi
Zucchini	Nematodi galligeni	Geraniolo + Timolo	Inserito
DIFESA COLTURE BABY LEAF			
Bietolina da foglia baby leaf coltura protetta	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Bietolina da foglia baby leaf coltura protetta	Tripidi		Inserita avversità
Bietolina da foglia baby leaf coltura protetta	Tripidi	Terpenoid blend QRD 460	Inserito
Cicorino e Radicchio baby leaf	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Cicorino e Radicchio da taglio baby leaf	Marciume del colletto (Rhizoctonia)	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine

Dolcetta baby leaf coltura protetta	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Foglie e germogli di brassica baby leaf coltura protetta	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Lattughino baby leaf coltura protetta	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Lattughino baby leaf coltura protetta	Marciume del colletto (Rhizoctonia)	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Rucola baby leaf coltura protetta	Peronospora	Cos-oga	Inserito
Rucola baby leaf coltura protetta	Marciume del colletto (Rhizoctonia)	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Spinacino baby leaf	Peronospora	Cos-Oga	Inserito
CONTROLLO DELLE INFESTANTI COLTURE ORTICOLE			
Aglio	Dicotiledoni	Bromoxynil	Eliminato
Cipolla	Dicotiledoni	Bromoxynil	Eliminato
Patata	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen-ethile	Eliminato vincolo" al massimo 1,6 litri all'anno"
Patata	Dicotiledoni pre-emergenza,	Pyraflufen-ethile	Inserita nota " non applicare in presenza del 5% di piante emerse"
Pomodoro	Dicotiledoni pre o post-trapianto	Pyraflufen-ethile	Inserita con massimo 1 intervento, in post-emergenza utilizzare schermatura
Scalognò	Dicotiledoni	Bromoxynil	Eliminato
Spinacio, Spinacino	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	Eliminato

DIFESA COLTURE ESTENSIVE			
Frumento	Fusariosi	Bicarbonato di potassio	Inserito
Frumento	Afidi	Pirimicarb	Eliminato
Pisello proteico	Ruggine	Azoxystrobin	Inserito nei limiti delle strobilurine
Riso	Brusone	Zolfo	Inserito
Riso	Brusone, Elmintosporiosi	<i>Bacillus subtilis</i>	Inserito
CONTROLLO DELLE INFESTANTI COLTURE ESTENSIVE			
Barbabietola da zucchero	Dicotiledoni e graminacee pre-emergenza	S. Metalaclor	Inserito con i limiti presenti su altre colture con la nota" in presenza di popolazioni di amaranto resistenti"
Erba medica	Rumex	2,4 DB	Eliminato
Erba medica	Dicotiledoni	Imazamox	Eliminato vincolo "impiegabile solo il primo anno"
Erba medica	Diserbo graminacee	Quizalofop	Eliminato vincolo "Non ammesso il primo anno d'impianto"
Frumento	Dicotiledoni	Bromoxynil	Eliminato
Mais	Diserbo graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina	Eliminato vincolo" oppure in pre-emergenza sulla fila di semina (riduzione del 50% della dose) oppure impiegabile in post-emergenza sul 50% della superficie a mais"
Riso semina in asciutta	Infestanti non graminacee	Metsulfuron	Inserito
Sorgo	Diserbo graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina	Modificato il vincolo in " impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento"

MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME AGRONOMICHE E ALLE NORME POST-RACCOLTA

Il testo eliminato è barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato.

COLTURE ARBOREE FRUTTICOLE, OLIVO DA OLIO E VITE DA VINO

In tutte le schede di coltura, il capitolo Difesa/Controllo delle infestanti è stato modificato come segue:

....

Difesa: ~~non è ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata con le limitazioni d'uso previste.~~

Gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi non devono superare complessivamente i valori indicati nello specifico Allegato Volumi d'irrorazione massimi in piena vegetazione.

Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – **Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti**".

....

Il titolo della tabella dei Volumi massimi di piena vegetazione, presente nelle schede di coltura, è stato così modificata:

Volumi d'irrorazione massimi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi

Variazioni delle liste dei portinnesti consigliati delle seguenti colture:

Melo

PORTINNESTO	CLONI	ESIGENZE PEDOLOGICHE	RESISTENZA AVVERSITÀ	COMPORAMENTO AGRONOMICO
-------------	-------	----------------------	----------------------	-------------------------

<u>Geneva® G11</u>		<u>Simili a M9</u>	<u>Tollerante al Fire Blight e a <i>Phytophthora</i> spp. (marciume del colletto); riduce i danni da gelate tardive.</u>	<u>Vigore leggermente superiore a M9 EMLA9</u>
--------------------	--	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Variazioni delle liste varietali delle seguenti colture:

Albicocco

ENTRA	ESCE
Domino* Lido* Nelson*	Margotina* Lilly Cot* (2, 3) BO 90610010* Bora® (2)

Actinidia

ENTRA	ESCE
Ac 459 011* (Actinidia chinensis) ⁵ ZESY002* Dong – Hong* Oriental Red® (Actinidia chinensis)	Dong – Hong* Oriental Red® (Actinidia chinensis) Gold3*

Ciliegio dolce

ENTRA	ESCE
PA7UNIBO* Sweet Stephany® 13S2009* Staccato®	

Ciliegio acido

ENTRA	ESCE
Maxim®* ₃	

Melo

ENTRA	ESCE
King Spur® Fuji VW* SAN-CIV Brisset*	Buckeye® Simmons* Galaval* Sun-Civ® Fuciv52*

Pesco varietà:

Pesco polpa gialla (linea gusto tradizionale)

ENTRA	ESCE
Vistarich	Extreme® 460 PRO460* Extreme® 486 PRO486*

Pesco polpa gialla (linea gusto dolce)

ENTRA	ESCE
Extreme® 460 PRO460* Extreme® 486 PRO486*	

Pesco polpa bianca

ENTRA	ESCE
Nabby® ZAI674PB* Pamela* Maura® Zaifisan* Ophelia® ZAI685PB* Nerisa® ZAI668PB Sweetregal* Octavia® Zaigle*	Amanda® Zaibaro* Onix® Monalu* Alipersiè* Greta* Benedicte® Meydicte* Tendresse® Julie* Regalsnow® 30 - Maperla* Snow Lady* Kewina® Zaidaso* Star Princess® Braprin* Maria Delizia Ivory Sun* Gladys® Zailati*

Pesche nettarine polpa gialla

ENTRA	ESCE
Najiasia Extreme® 615 - PRO615*	

Pesche nettarine piatte

ENTRA	ESCE
Cakedrim* Nectacake® Cakebuzz* Nectacake® Cakerumba* Nectacake® Cakediva* Nectacake®	

Susino varietà:

Susino cino-giapponese

ENTRA	ESCE
	Mtis® Blockred VI* Metis® 1C116

COLTURE ERBACEE

In tutte le schede di coltura, il capitolo Difesa/Controllo delle infestanti è stato modificato come segue:

....

Controllo infestanti: ~~non~~ **è ammesso l'uso dei soli l'impiego di principi attivi e di dosi diverse indicati nella tabella Controllo integrato delle infestanti con le limitazioni d'uso previste.**

Difesa: ~~non~~ **è ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata con le limitazioni d'uso previste.**

...

I volumi massimi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i ...

Per le colture girasole, graminacee foraggere, orzo, favino e sorgo il capitolo Difesa/Controllo delle infestanti è stato modificato come segue:

....

I volumi massimi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con erbicidi non devono superare complessivamente i valori indicati nelle Norme generali generali di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i ...

Per le colture: avena, farro, colza, barbabietola, frumento, girasole, mais, orzo, segale, sorgo, triticale; nella scheda Dose standard N-P-K la nota decrementi è stata integrata come segue:

....

40 kg: negli altri casi di precessione di prati a leguminose o misti.

In NTA di Erba Medica e graminacee foraggere seguito delle verifiche fatte sull'ultima edizione del Catalogo varietale UE e successivi complementi datati fino al 31/08/21, sono state aggiornate schede varietali A e B

Erba medica

...

LISTA A					
VARIETÀ	ANNO DI ISCRIZIONE	COSTITUTTORE E RESPONSABILE DELLA SELEZIONE CONSERVATRICE	DITTA FORNITRICE	PRODUTTIVITÀ (1)	LONGEVITÀ
4 Cascine	1992	Bernardo Cella (San Giorgio in Piano - PC)	SIVAM	Buona	Elevata
Azzurra	2003	S.I.S. Società Italiana Sementi	S.I.S. Società Italiana Sementi	Elevata	Buona
Classe	1997	CO.NA.SE. Consorzio Nazionale Sementi	CO.NA.SE. Consorzio Nazionale Sementi	Media	Buona
Delta	1970	S.I.S. - Società Italiana Sementi	S.I.S. - Società Italiana Sementi	Buona	Buona
Garisenda	1976	S.I.S. - Società Italiana Sementi	S.I.S. - Società Italiana Sementi	Elevata	Elevata
Gea	1992	Roberto Guarnieri (Traversetolo - PR)	Continental Semences	Media	Buona
Iside	1994	Istituto Sperimentale Colture Foraggere (Lodi)	Pasini Franco	Buona	Buona
Isola	2001	Apsovsementi	Apsovsementi	Media	Buona
La Torre	1994	Apsovsementi	Apsovsementi	Buona	Buona
Letizia	1998	Compagnia Generale Servizi	Compagnia Generale Servizi	Buona	Buona
Minerva	2004	Società Produttori Sementi Bologna <u>Milano</u>	Società Produttori Sementi Bologna <u>Milano</u>	Media	Media
PR57N02	1999	Pioneer Hi-Bred - Usa	Pioneer Hi-Bred - Italia	Elevata	Buona
Prosementi Bologna	1973	Società Produttori Sementi Bologna <u>Milano</u>	Società Produttori Sementi Bologna <u>Milano</u>	Elevata	Molto Elevata
Robot	1978	Istituto Sperimentale Colture Foraggere (Lodi)	S.I.S. - Società Italiana Sementi	Buona	Elevata
Triade	1990	C.M.G.P.A.	Limagrain Italia	Media	Buona

(Tombolo, Padova)

LISTA B

VARIETÀ	ANNO DI ISCRIZIONE	COSTITUTTORE E RESPONSABILE DELLA SELEZIONE CONSERVATRICE	DITTA FORNITRICE	PRODUTTIVITÀ (1)	LONGEVITÀ
Equipe	1978	Istituto Sperimentale Colture Foraggere (Lodi)	S.I.S. - Società Italiana Sementi	Media	Buona
Gamma	1998	Istituto Sperimentale Colture Foraggere (Lodi)	Agroservice	Media	Media
Gigante Romea	1995	Ancarani Pasquale	Ancarani Pasquale	Media	Buona
Hystory	1999	Forage Genetics (U.S.A.)	Limagrain Italia	Inferiore alla media	Buona
Legend	1993	Land o' Lakes Inc. (Minnesota, U.S.A.)	Pasini Franco	Inferiore alla media	Buona
Pomposa	1992	Gennari & Schiavi (Migliaro, Ferrara)	SeFoBi	Media	Buona

Graminacee e foraggere

...

CULTIVAR (1)	ANNO DI ISCRIZIONE	PLOIDIA (2)	TIPO (3)	ALTERNATIVITÀ (4)	EPOCA DI SPIGATURA	PRODUTTIVITÀ (5)	PROVE (N.)	DITTA FORNITRICE
Lemnos	1992	T	W	A	Tardiva	Elevata	20	Apsovsementi
Lilio	1998	T	W	A	Medio-precoce	Media	16	CSG Sementi spa
Lolan	2005	T	I	A	Tardiva	Elevata	9	DLF -Trifolium
Sabrese	2001	T	W	A	Medio-tardiva	Elevata	18	Sivam spa

Tauro	1998	T	W	N	Medio-tardiva	Media	18	Sun Company
-------	------	---	---	---	---------------	-------	----	-------------

Variazioni delle liste varietali delle seguenti colture:

Erba medica

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
	Hystory	
Minerva		Aggiornato costituente e responsabile della ditta fornitrice
Prosementi		Aggiornata con Prosementi Bologna

Frumento tenero

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Filon		

Frumento duro

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Antalis Marco Aurelio RGT Natur		

Girasole

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Biloba CLP(2)		(1) Linoleico - tradizionale (2) Oleico

Graminacee e Foraggere

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
	Sabroso	

Mais

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
P1049 DKC6492 Kulmos SY Fuerza Elektro		

Orzo

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Alastro Lg capricorn Maltesse Spazio Orione Amistar		

Futura Kws tonic Lg zebra Rafaela		
--------------------------------------------	--	--

soia

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Ekam (1+) KWS Annika (1) SY Victorious (1+)		Tra parentesi la classe di maturazione

sorgo

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Arcane Araldo Armida RGT Aliggator		

COLTURE ORTIVE

In tutte le schede di coltura, il capitolo Difesa/Controllo delle infestanti è stato modificato come segue:

....

Controllo infestanti: ~~non è ammesso l'uso dei soli principi attivi e di dosi diverse indicati nella tabella~~ **Controllo integrato delle infestanti con le limitazioni d'uso previste.**

Difesa: ~~non~~ **è ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata con le limitazioni d'uso previste.**

...

I volumi massimi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i ...

Per le orticole Bietola da costa e da foglie, Cicorie, Endivie e Radicchi, Rucola e Spinacio sono state apportate le seguenti modifiche redazionali: nelle schede dose standard N-P-K è stata cancellata la denominazione ~~APPORTI DA TAGLIO~~ e mantenuta per le sole fertilizzazioni azotate la quota aggiuntiva per i tagli successivi; sono stati inoltre uniformato i titoli nel caso di Bietola da costa e da foglie ;

per la coltura pomodoro a pieno campo l'allegato fitoregolatori è stato modificato come segue:

COLTURA	Tipo impiego	S.A.	Dosaggio	Epoche di trattamento	Indicazioni d'uso
Pomodoro a pieno campo	Maturante	Etefon	da etichetta	730 gg prima della raccolta	I trattamenti possono essere effettuati entro il 5 agosto e dopo il 5 settembre allo scopo di agevolare la pianificazione e le operazioni di raccolta. Il dosaggio varia in funzione dello sviluppo vegetativo della pianta e delle condizioni climatiche e non deve mai superare le indicazioni in etichetta. Il trattamento va eseguito in una o due soluzioni avendo cura di trattare nelle ore fresche della giornata con elevati volumi (10-12 q/ha). <u>In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria</u>

Per la coltura Porro è stata definita la restituzione idrica giornaliera ed i volumi di adacquata massimi come segue:

I criteri e le modalità che sono la base della pratica irrigua in un sistema agricolo a produzione integrata sono illustrati in modo esaustivo nella parte generale del disciplinare. In questa sede sono riportate le tabelle specifiche relativamente alla definizione delle quantità d'acqua necessaria al regolare sviluppo della coltura (tab. 1), al volume massimo di acqua da distribuire in ogni intervento (tab. 2).

La coltura è divisa in due tipologie: trapianto invernale (con raccolta estiva), trapianto estivo (con raccolta autunnale)

Tab.1 Trapianto invernale tabella dei consumi giornalieri espressi in millimetri/giorno

1Fenofase	Restituzione idrica mm/giorno	irrigazione
Trapianto	2,2	Ammessa
10 foglie	3,4	Ammessa
15 foglie	4,6	Ammessa
17 foglie	4,05	Ammessa
> 17 foglie	2,3	Ammessa
Raccolta	-	-

Tab.1 Trapianto estivo tabella dei consumi giornalieri espressi in millimetri/giorno

2Fenofase	Restituzione idrica mm/giorno	irrigazione
Trapianto	1,0	Ammessa
10 foglie	2,0	Ammessa

15 foglie	3,6	Ammessa
17 foglie	4,4	Ammessa
> 17 foglie	4,0	Ammessa
Raccolta	-	-

Non ammesso superare i volumi indicati nella tabella 3. Questa tabella non è idonea alla determinazione di volumi irrigui per la microirrigazione.

Tabella 3 dei volumi massimi di intervento (mm).

		ARGILLA %												
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70
S A B B I A	0	34	35	35	35	36	36	36	37	37	37	37	38	38
	5	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38	38	39	39
	10	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36	37	37	38
	15	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35	35	36	36
	20	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33	34	34	35
	25	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32	32	33	33
	30	26	26	27	27	28	28	29	29	30	30	31	31	32
	35	24	25	25	26	26	27	27	28	28	29	29	30	-
	40	23	23	24	24	25	25	26	26	27	27	28	-	-
	45	21	22	22	23	23	24	24	25	25	26	-	-	-
%	50	20	20	21	21	22	22	23	23	24	-	-	-	-

55	18	19	19	20	20	21	21	22	-	-	-	-	-
60	17	17	18	18	19	19	20	-	-	-	-	-	-
65	15	16	16	17	17	18	-	-	-	-	-	-	-
70	14	14	15	15	16	-	-	-	-	-	-	-	-

Per le colture sotto riportate in tabella, le schede dose standard N-P-K sono state modificate come da tabella:

COLTURA	Produzione	Modifica		
		N (kg/ha)	P (kg/ha)	K (kg/ha)
Basilico	Alta		100	
			80	
			<u>60</u>	
Bietola	Media		120	
			100	
			<u>40</u>	
Bietola	Alta		120	245
			100	175
			<u>50</u>	<u>70</u>

Cetriolo	Alta		<u>220</u>	300
			<u>120</u>	250
			<u>70</u>	<u>170</u>
Cicoria mercato fresco	Alta			210
				150
				<u>100</u>
Cavolfiore	Alta		120	230
			80	180
			<u>50</u>	<u>80</u>
Cavolo Broccolo	Alta		120	150
			80	130
			<u>50</u>	<u>70</u>
Cavolo Cappuccio	Alta		120	230
			80	180
			<u>40</u>	<u>80</u>
Cavolo Verza	Alta		120	220
			90	180
			<u>40</u>	<u>80</u>
Cavolo Riccio, Cavolo Nero, Cime di Rapa	Media=Alta		120	120
			80	100
			<u>50</u>	<u>70</u>
Melanzana (pieno campo)	Media=Alta			300
				250
				<u>150</u>
Melanzana (serra)	Media=Alta			300
				300
				<u>200</u>
Peperone	Alta		<u>170</u>	300
			<u>90</u>	275
			<u>60</u>	<u>180</u>

Prezzemolo	Alta		<u>130</u>	
			<u>80</u>	
			<u>60</u>	
Spinacio	Alta	<u>190</u>		
Zucchini (mercato fresco)	Alta		<u>170</u>	260
			<u>120</u>	210
			<u>80</u>	<u>120</u>
Zucchini (da industria)	Alta		190	260
			150	210
			<u>80</u>	<u>120</u>

Per la coltura cipolla è stata introdotta una nuova scheda dose standard relativa all'alta produzione, come segue:

CIPOLLA Alta produzione – CONCIMAZIONE AZOTO

<u>Note decrementi</u>	<u>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 55-75 t/ha:</u>	<u>Note incrementi</u>
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:		Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere

(barrare le opzioni adottate)	<u>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di N</u>	alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <u>50 kg/ha:</u> (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> <u>30 kg:</u> se si prevedono produzioni inferiori 55 t/ha; <input type="checkbox"/> <u>20 kg:</u> in caso di apporto di ammendante alla precessione; <input type="checkbox"/> <u>20 kg:</u> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <u>15 kg:</u> in caso di successione a leguminosa annuale.		<input type="checkbox"/> <u>30 kg:</u> se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha; <input type="checkbox"/> <u>20 kg:</u> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; <input type="checkbox"/> <u>30 kg:</u> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; <input type="checkbox"/> <u>15 kg:</u> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio); <input type="checkbox"/> <u>20 kg:</u> in presenza di terreni poco aerati e/o compattati (difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale).

CIPOLLA Alta produzione – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p align="center"><u>Note decrementi</u></p> <p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 55-75 t/ha:</p> <p align="center"><u>DOSE STANDARD</u></p>	<p align="center"><u>Note incrementi</u></p> <p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha.</p>	<p>90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>160 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> 15 kg: per semine effettuate prima del 15 marzo.</p>

CIPOLLA Alta produzione – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p align="center"><u>Note decrementi</u></p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 55 - 75 t/ha:</p> <p align="center"><u>DOSE STANDARD</u></p>	<p align="center"><u>Note incrementi</u></p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p align="center">(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 55 t/ha.</p>	<p>180 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>230 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 25 kg: se si prevedono produzioni superiori a 75 t/ha.</p>

Variazioni delle liste varietali delle seguenti colture:

Anguria

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Bahama (Syngenta) Black Passion (Lambo Seeds) Bottle Rocket (Seminis) Sweet Candy (Esasem)		Senza semi buccia nera(Pieno campo) Senza semi buccia nera (serra, tunnellino) Crimson senza semi (tunnellino) Tipologia MINI

Basilico

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
Prospera F1 (Fenix)		

Bietola da costa e da foglia

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
PRIUS (Pop Vriend Seeds) SIBILLA (SAIS)		Bietola verde da taglio Bietola da costa

Carota

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
--------------	-------------	-------------

Namibia (Bejo) Narvik F1(Bejo) Suenio (Vilmorin)	Finley	Mercato fresco (Tipologia Nantese) Mercato fresco (Tipologia Nantese) Mercato fresco (Tipologia Nantese)
--------------------------------------------------------	--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cavoli

Cavolfiore

Entra	Esce	Note
Lucex (Seminis) Marmorex (Seminis) Subasio(Seminis)		

Cavolo verza

Entra	Esce	Note
Deuce (Clause) Firensa (Beyo) Nebraska (Syngenta)		

Cetriolo

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
		Two Bittes errata corrige con Two Bites (Meridiem Seeds)

Cicoria

Cicoria a foglie colorate

Entra	Esce	Note
VIVALDI (Bejo)		Cicoria a foglie colorate

Cipolla

Bulbo giallo

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
	Sonoma	Errata corrige - La varietà Moondance F1 (Bejo) riportata nella tipologia a giorno corto va inserita nella tipologia bulbo giallo (giorno lungo) Nota: Varietà Sonoma errata corrige Sonoma F1 (Bejo).

Fagiolino

Industria

Entra	Esce	Note
Aldrin	Pike Schubert Sydney	

Mercato fresco

Entra	Esce	Note
-------	------	------

Maserati	Belcampo Momentum SV1545	
----------	--------------------------------	--

Finocchio

<u>Entra</u>	<u>Esce</u>	<u>Note</u>
VELINO –(BEJO)	Orbit	ENEA (Cora seeds) (EX CRX 12228)

Lattuga

Romana

Entra	Esce	Note
Quipus (41-119) RZ		

Gentilina e Betavia

Entra	Esce	Note
Gonzaga (Gautier) Imanis (Gautier) Meglion (RZwann) Afabila (Enza Zaden)	Agribel Bataille Fuzila Guardie Golrac	

Cappuccio p.c. estate

Entra	Esce	Note
	1178	

Cappuccio p.c. primavera

Entra	Esce	Note
Analotta (Enza Zaden) Gaudenti F1(Vilmorin)		

Cappuccio per c.p.

Entra	Esce	Note
		Capuccina varietà Rivalta errata corrigi RIVALDA(RZ)

Mais dolce

Entra	Esce	Note
GSS14184 GSS5613R HMX832 Solitaire ZHI32780Y	Bullion GSS 8529 M Kwondo Kuatour Sweet Star	Super dolci

Melanzana

Entra	Esce	Note
BARBARELLA (Semencoop)		

Melone

Melone in coltura semiforzata

Entra	Esce	Note
Graffio (Clause)		

Patata

Entra	Esce	Note
Allison Bernice Prince Sifra Sunita	Alverstone Dirosso	Pasta bianca buccia gialla Pasta e buccia gialla Pasta bianca e buccia gialla Pasta bianca Pasta gialla Nota : Alverston Russet * errata corrigge Alverstone Russet * Nota :Leonata* errata corrigge Leonata* KWS

Pisello

Industria

Entra	Esce	Note
BINGO	Infinity	<u>Da industria</u>
Expo	Larex	<u>Da industria</u>
IDALGO	Newton	<u>Da industria</u>
LOGAN		<u>Da industria</u>
Prelado		<u>Da industria</u>
Saltingo		<u>Da industria</u>
Smart		<u>Da industria</u>
SAVANNAH		<u>Da industria</u>
STAMPEDE		<u>Da industria</u>
STILE		<u>Da industria</u>
TOMAHWAK		<u>Da industria</u>

Pomodoro da mensa

Pomodoro cherry e datterino

Entra	Esce	Note
		Datterino varietà Chikito errata corrige CIKITO (Monsanto Vegetable Seeds)

Pomodoro raccolto a bacca inviata

Allungato

Entra	Esce	Note
MR GREEN (Tsi Italia)		
ZENO (Esasem)		
KOKORO (Unigen)		

Pomodoro da industria

Entra	Esce	Note
ALEATICO	BURDALO	Concentrato e altre destinazioni
CAPIROSSO	JAG8810	Concentrato e altre destinazioni
EDIMAR	KENDRAS	Concentrato e altre destinazioni
ERCOLE	NUN00287 TOP	Concentrato e altre destinazioni
HEINZ 2306	NUN 283	Concentrato e altre destinazioni
ISI 28302	NUN 505	Concentrato e altre destinazioni
KANT	QUICKFIRE	Concentrato e altre destinazioni
LIVIO	RED VALLEY	Concentrato e altre destinazioni
NUN 510	UG 124	Concentrato e altre destinazioni
UG 298	CARTER	Concentrato e altre destinazioni
UG 8168	DRES	Concentrato e altre destinazioni
UG 84914	REGEN	Concentrato e altre destinazioni
SOLEREX		Allungato
HEINZ 2021		Allungato
HEINZ 1421		Allungato
HEINZ 2127		Allungato
HMC 147		Allungato
SV5197		Allungato

Porro

Entra	Esce	Note
Laston F1 (BASF-Nunhems)		Segmento inverno
Linkton F1 (BASF-Nunhems)		Segmento Prepack - Estivo
Shafton F (BASF-Nunhems)		Segmento estivo
Porbella (Incao seeds)		Segmento inverno

sedano

Entra	Esce	Note
Tejal RZ f1 (49-13)	Utah 5270 R	

Spinacio

Industria

Entra	Esce	Note
Accordion (Pop Vried)	Caladonia	<u>Industria</u>
Bilby (Rijk Zwaan)	Clarinet	<u>Industria</u>
Blobfish (Rijk Zwaan)	Falcon	<u>Industria</u>
El Giga (Syngenta)	Mississippi	<u>Industria</u>
Fagot (Pop Vried)	Monterey	<u>Industria</u>
Serow (Rijk Zwaan)	Monza	<u>Industria</u>
Timor (Bayer/Monsanto)	Novico	<u>Industria</u>
	Sparrow	
		<u>Nota:</u> Silver Wale errata corrige <u>Silverwhale (RZ)</u>

Zucchini

Chiari

Entra	Esce	Note
Oriente F1(L'ortolano)		

Scuri

Entra	Esce	Note
Noah (Esasem)	Mikonos	
Paros (Syngenta)		

COLTURE BABY LEAF (IV GAMMA)

In tutte le schede di coltura, il capitolo Difesa/Controllo delle infestanti è stato modificato come segue:

....

Controllo infestanti: ~~non è ammesso l'uso dei soli principi attivi e di dosi diverse indicati nella tabella~~ **Controllo integrato delle infestanti con le limitazioni d'uso previste.**

Difesa: ~~non è ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella~~ **Difesa integrata con le limitazioni d'uso previste.**

...

I volumi massimi in piena vegetazione per gli interventi fitosanitari con fungicidi, insetticidi e acaricidi di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i ...

NORME POST RACCOLTA

Inserimento del principio attivo fenhexamid, nel disciplinare di produzione integrata, come trattamento per la fase di post raccolta per le seguenti colture: albicocco, ciliegio, pesco e susino (nel disciplinare frutticole prodotto fresco) così come segue:

DISCIPLINARE POST RACCOLTA FRUTTICOLE PRODOTTO FRESCO:

ALBICOCCO

2.b.4 - Difesa post-raccolta

~~In base alle norme vigenti non sono autorizzati interventi in post-raccolta con prodotti chimici~~

....

I principi attivi autorizzati e gli intervalli di sicurezza, in riferimento alle diverse malattie, sono riportati nella tabella seguente.

Tab. 2: Trattamenti post-raccolta dell'albicocco⁽¹⁾

<u>p.a.</u>	<u>t.c.</u> <u>gg</u>	<u>r.m.a</u> <u>ppm</u>	<u>Patogeni e malattie</u>	<u>Cultivar</u>
<u>Fenhexamid</u> ⁽²⁾	<u>1</u>	<u>10</u>	<u><i>Botrytis cinerea, Monilia spp</i></u>	<u>Varie</u>

(1) L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

(2) Fenhexamid non può essere utilizzato in post-raccolta se è già stato usato in pre-raccolta, indipendentemente dal numero di interventi eseguiti in pre-raccolta

....

CILIEGIO

2.d.4 - Difesa post-raccolta

....

Tab. 2: Trattamenti post-raccolta del ciliegio ⁽¹⁾

p.a.	t.c. gg	r.m.a ppm	Patogeni e malattie	Cultivar
Fludioxonil	-	5	<i>Botrytis cinerea, Monilia spp., Rhizopus spp.</i>	Varie
<u>Fenhexamid</u> ⁽²⁾	<u>1</u>	<u>7</u>	<u><i>Botrytis cinerea, Monilia spp</i></u>	<u>Varie</u>

(1) L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

(2) Fenhexamid non può essere utilizzato in post-raccolta se è già stato usato in pre-raccolta, indipendentemente dal numero di interventi eseguiti in pre-raccolta

....

PESCO

2.i.4 - Difesa post-raccolta

....

Tab. 2.1: Trattamenti post-raccolta delle pesche ⁽¹⁾

p.a.	t.c. gg	r.m.a. ppm	Patogeni e malattie	Cultivar
Fludioxonil	-	5	<i>Botrytis, Monilia</i>	Varie
Pyrimethanil + Olio di Garofano	-	15	<i>Botrytis, Monilia</i>	Varie
<u>Fenhexamid</u> ⁽²⁾	<u>1</u>	<u>10</u>	<u><i>Botrytis, Monilia</i></u>	<u>Varie</u>

(1) L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

(2) Fenhexamid non può essere utilizzato in post-raccolta se è già stato usato in pre-raccolta, indipendentemente dal numero di interventi eseguiti in pre-raccolta.

SUSINO

2.1.4 - Difesa post-raccolta

.....

Tab. 2: Trattamenti post-raccolta della varietà di susino ⁽¹⁾

p.a.	t.c. gg	r.m.a. ppm	Patogeni e malattie	Cultivar
-------------	--------------------	-----------------------	----------------------------	-----------------

1-MCP	-	0,01	Senescenza	Varie
Fludioxonil	-	5	<i>Botrytis, Penicillium, Colletotrichum</i>	Varie
<u>Fenhexamid</u> ⁽²⁾	<u>1</u>	<u>2</u>	<u><i>Botrytis, Monilia</i></u>	<u>Varie</u>

(1) L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

(2) Fenhexamid non può essere utilizzato in post-raccolta se è già stato usato in pre-raccolta, indipendentemente dal numero di interventi eseguiti in pre-raccolta.

ALLEGATO 4 - Check list Piano dei controlli della produzione integrata SQNPI EMILIA-ROMAGNA 2022

FASI DEL PROCESSO			OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOL. CONTR.	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCL. LOTTO / UNITA' ELEMENTARE di COLTIVAZIONE UEC	ESCL./ SOSP AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE
0.0	VALUTAZIONE COMPLESSIVA FASE DI COLTIVAZIONE									Per le aziende singole esclusione del lotto se la somma dei punteggi delle "non conformità" lievi, e medie e gravi \geq a 10. Il valore delle NC con stesso codice della fase di processo, ripetute su stessa UEC, è pari a n NC x valore di gravità. Per le aziende associate la gestione delle NC che portano alla esclusione dell'unità elementare di coltivazione UEC sono riportate al paragrafo 8.3.2 delle linee guida piani di controllo (il declassamento avviene comunque in caso di totale assenza delle registrazioni)	Per le aziende singole esclusione-sospensione dell'azienda se ci sono 5 NCG o somma dei punteggi delle "non conformità" lievi, e medie e gravi \geq a 20 Per le aziende associate la gestione delle NC che portano alla sospensione o all'esclusione dell'OA sono riportate al paragrafo 8.3.2 delle linee guida piani di controllo	
0.1		Registrazioni			Registrazione prodotti fitosanitari	CD	100%	√n	In caso di mancato aggiornamento, la gravità è pari a 3 se il ritardo è > 30 gg; 2 se >15 gg; 1 se > di 7 gg dall'effettuazione dell'operazione. <u>In caso di mancata conservazione del registro riferito alle annualità precedenti la gravità è pari a 3.</u>	In caso di assenza completa delle registrazioni si applica comunque la sospensione della certificazione del lotto l'esclusione dell'unità elementare di coltivazione UEC. <u>In caso di mancata conservazione di uno o più dei registri previsti ai punti 0.1-0.2-0.3-0.4 e riferiti alle annualità precedenti la gravità è sempre pari a 3.</u>		
0.2		Registrazioni			Registrazione fertilizzazione	CD	100%	√n	In caso di mancato aggiornamento, la gravità è pari a 3 se il ritardo è > 30 gg; 2 se >15 gg; 1 se > di 7 gg dall'effettuazione dell'operazione. <u>In caso di mancata conservazione del registro riferito alle annualità precedenti la gravità è pari a 3.</u>			
0.3		Registrazioni			Registrazione irrigazione	CD	100%	√n	In caso di mancato aggiornamento, la gravità è pari a 3 se il ritardo è > 30 gg; 2 se >15 gg; 1 se > di 7 gg dall'effettuazione dell'operazione. <u>In caso di mancata conservazione del registro riferito alle annualità precedenti la gravità è pari a 3.</u>			
0.4		Registrazioni			Registrazione operazioni colturali	CD	100%	√n	In caso di mancato aggiornamento, la gravità è pari a 3 se il ritardo è > 30 gg; 2 se >15 gg; 1 se > di 7 gg dall'effettuazione dell'operazione. <u>In caso di mancata conservazione del registro riferito alle annualità precedenti la gravità è pari a 3.</u>			
0.8	TEMPISTICA DI ADESIONE		Rispetto termini di adesione			CD		100%	presentazione domanda oltre i termini senza giustificazione tecnica			Sospensione azienda ai fini della certificazione (marchio) ed eventuale decurtazione del premio da parte della Regione o PA competente ai fini ACA
0.9	VARIAZIONI REQUISITI IDONEITA'		comunicazione eventuali variazioni, cessione particelle cambio destinazione colturale, entro 30 gg.			CD-CI	100%	100%	NC lieve - 1			
0.10	IDONEITA' OPERATOR	Coerenza di consistenza catastale e indirizzo culturale.	Garantire coerenza della consistenza catastale e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda		Eventuali incongruenze vanno gestite mediante ACZ finalizzate ad aggiornare la domanda. Nel caso in cui la formalizzazione dell'A.C. possa compromettere la tempistica per il rilascio della certificazione o conformità ACA, l'ODC procede con l'allocazione delle particelle interessate in uno	CD-CI	100%	√n	NC lieve - 1 (indipendentemente dal numero di particelle interessate)			
0.11	IDONEITA' OPERATOR E	Coerenza di consistenza catastale e indirizzo culturale.	Garantire coerenza della consistenza catastale e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda		Eventuali incongruenze vanno gestite mediante ACZ finalizzate ad aggiornare la domanda. Nel caso in cui la formalizzazione dell'A.C. possa compromettere la tempistica per il rilascio della certificazione o conformità ACA, l'ODC procede con l'allocazione delle particelle interessate in uno	CD-CI	100%	√n	NC grave - 3 (indipendentemente dal numero di particelle interessate) nel caso in cui le particelle censite nella domanda non siano riscontrabili o che abbiano diversa destinazione colturale	esclusione UEC		
0.12	Assolvimento degli obblighi contrattuali		Pagamento dei corrispettivi dovuti all'OdC		Vedere punto 8.3 della Norma				Vedere punto 8.3 della Norma		Vedere punto 8.3 della Norma	
0.13	Osservatorio SQNPI		Publicizzare, in qualsivoglia maniera (sito web, cartellonistica etc.), l'indirizzo dell'Osservatorio SQNPI.		A partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria per tutti e per il 2022 obbligatorio solo per chi opta per la certificazione facoltativa transitoria	CD-CI			NC lieve-1			
IMPEGNI per l'applicazione della disciplina di Produzione integrata												
1	Difesa e controllo delle infestanti		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare									
	1.1		1. uso di soli prodotti ammessi, vale a dire commercializzabili e non revocati; 2. rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato, in particolare: a. non superare la dose massima ettaro indicata per applicazione		Normativa cogente. <u>Le non conformità devono essere notificate in base alle con le modalità previste dal SI.</u>	CD o CI	100%	√n	3	SI		
	1.2		Utilizzo di formulati non autorizzati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura (se rilevato dal registro trattamenti o durante l'ispezione)		Norme DPI. <u>Le non conformità devono essere notificate in base alle con le modalità previste dal SI.</u>	CD o CI	100%	√n	2			
	1.2.1		Utilizzo di formulati non autorizzati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura (se rilevato dal registro trattamenti o durante l'ispezione)		Norme DPI. <u>Le non conformità devono essere notificate in base alle con le modalità previste dal SI.</u>				3	SI		
	1.3		rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive		Norme DPI. <u>Le non conformità devono essere notificate in base alle con le modalità previste dal SI.</u>	CD o CI	100%	√n	2			
	1.4		rispetto delle dosi e delle modalità d applicazione riportate nelle norme di coltura		Norme DPI Registrazione delle quantità di PF utilizzati. Controllo in azienda da parte dell'OdC in termini di bilancio di massa tenuto conto anche delle scorte di magazzino da eseguire su almeno due sostanze attive di particolare rilevanza ai fini del controllo. Verifica dell'ODC documenti fiscali	CD o CI	100%	√n	2			
	1.6		Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti		Norme DPI	CD o CI	100%	√n	1			

	1.7		rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità		Norme DPI	CD o CI	100%	√n	1		
	1.8		installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti		Norme DPI	CD o CI	100%	√n	1		
	1.9		Utilizzo volumi di irrorazione maggiori di quelli previsti dai DPI		Norme DPI	CD o CI	100%	√n	1		
	1.10		Controllo funzionale e regolazione strumentale macchine irroratrici		Verificare vigenza dell'autorizzazione del controllo funzionale e regolazione strumentale nel periodo di uso della macchina irroratrice. Verifica da registrazione dei trattamenti	CD	100%	√n	1 = ritardo entro 6 mesi; 2 = ritardo compreso tra 6 e 12 mesi; 3 = ritardo maggiore di 12 mesi; Vedi anche ESCL/ SOSP AZIENDA		L'indice di gravità si somma per il numero di unità elementari (verificate) fino ad un tetto massimo di 6 punti.
	1.11		Verificare possesso certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo o prestazione di contoterzisti abilitati.		Normativa cogente	CD o CI	100%	√n	1 = ritardo entro 6 mesi; 2 = ritardo compreso tra 6 e 12 mesi; 3 = ritardo maggiore di 12 mesi;		L'indice di gravità si somma per il numero di unità elementari (verificate) fino ad un tetto massimo di 6 punti.
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare								
	2.1		Le caratteristiche pedoclimatiche dell'area di coltivazione devono essere prese in considerazione in riferimento delle esigenze delle colture		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica, etc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
	2.2		La scelta dovrà essere particolarmente accurata in caso di nuova introduzione della coltura e/o varietà nell'ambiente di coltivazione		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica, etc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
2											
Mantenimento dell'agroecosistema naturale			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare								
	3.1		Messa in pratica di tecniche ed interventi volti a rafforzare la biodiversità	VEDI DPI RER	Esempi: ripristino e realizzazione di siepi, nidi artificiali, invasi d'acqua, muretti a secco, inerbimento polifita, sfalcio alternato dei filari etc. (eventualmente in base a relazione tecnica	CI	100%	√n	2		DIVIETO IMPIEGO FITOFARMACI E FERTILIZZANTI SULLE TARE (FATTO SALVO IMPIEGHI AMMESSI NEI DPI)
3											
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (vale solo per i nuovi impianti)								
	4.1		Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM)		In regime SQNPI tale obbligo non va verificato in quanto l'Italia ha vietato l'uso di OGM e ha organizzato controlli per verificare tale divieto.	CD	100%	√n	3	Si	
	4.2		Varietà, ecotipi, "piante intere" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica, etc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
4	4.3		Se il disciplinare indica liste varietali		Esempi: Carta dei Suoli, Dati Agrometeorologici, Liste Varietali, Relazione Tecnica etc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
	4.5		Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica								
	4.5.1		<u>Culture ortive</u> : si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. <u>Culture erbacee</u> : si deve ricorrere a semente certificata		Documento di commercializzazione o certificazione per le sementi	CD	100%	√n	1		PER ALCUNE COLTURE ERBACEE NEI DPI RER E' PREVISTO L'OBLIGO DI IMPIEGO DI SEMENTI CERTIFICATE
	4.5.2		<u>culture arboree</u> : se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato". In assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale		certificati (per i nuovi impianti)	CD	100%	√n	3		
	4.6		L'autoproduzione del materiale di propagazione è vietata ad eccezione dei casi previsti al punto 5 delle LGNTA		Documenti attestanti l'eventuale autoproduzione e il rispetto delle modalità previste dai DPI	CD	100%	√n	1		Nessun obbligo nei DPI RER
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare		i punti critici sotto indicati sono difficili da controllare: si ritiene sufficiente per i 3 sottopunti indicare il riferimento principale: "secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare"						
	5.1		Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione		secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		vale quanto stabilito nel capitolo "Fertilizzazione"
	5.2		I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado		secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
5	5.3		I lavori vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche		secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
	5.4		I lavori devono contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso		secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
Avvicendamento culturale			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare								
	6.1		<u>adesione dell'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture</u> : devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)		Le informazioni devono essere riportate annualmente. Non sono previste registrazioni per le colture degli anni precedenti all'adesione al sistema.	CD e CI	100%	√n	Gravità pari a 1 se è nell'intervallo 3% - 10% della SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 se nell'intervallo 10%-30%; 3 se > 30%.		NEI DPI RER E' PREVISTO IL CONTROLLO DELLA COLTURA DELL'ANNO PRECEDENTE LA ADESIONE
	6.2		<u>per singole colture</u> : devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)		IDEM 6.1	CD e CI	100%	√n	1 > 3%-10% della SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 > 10%-30%; 3 se > 30%		VEDI SOPRA

6		6.3	Ulteriori limitazioni negli avvicendamenti colturali	IDEM 6.1	CD e CI	100%	√n	1 > 3%-10% della SAU aziendale sulla quale non vengono rispettate le norme ; 2 > 10%-30%; 3 se > 30%		VEDI SOPRA
		6.4	Ulteriori norme specifiche per reimpianto di <u>colture arboree</u>	IDEM 6.1	CD e CI	100%	√n	Gravità pari a 1 (superiore se definita da DPI regionale)		VEDI SOPRA
			Semina, trapianto, impianto	Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare						
		7.1	Culture annuali e perenni: Rispettare le densità di semina e impianto	Esempi: scheda colturale con indicazione del numero di piante/superficie, etc.	CI	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
7	Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti									
		8.1	nelle aree di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30%.	In alcuni casi le pendenze sono desumibili dalla cartografia disponibile	CD o CI					
		8.1.1	colture erbacee; sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione	Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD e CI	100%	√n	2		
8		8.1.2	colture arboree all'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente e nella gestione ordinaria l'inerbimento	Idonea registrazione (VEDI SOPRA)	CD e CI	100%	√n	2		
		8.2	nelle aree di collina e di montagna con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%.	In alcuni casi le pendenze sono desumibili dal fascicolo aziendale o cartografia disponibile	CD o CI					
		8.2.3	consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm	per le rippature non si applica questa limitazione Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD e CI	100%	√n	1		
		8.2.4	colture erbacee; obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei al max ogni 60 m	Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate.	CD e CI	100%	√n	1		
		8.2.5	in situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, prevedere sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione	-Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate.	CD e CI	100%	√n	1		
		8.2.6	colture arboree; obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci) in alternativa all'inerbimento è consentita l'erpatura a una profondità max di 10 cm o la scarificazione	in condizioni di scarsa piovosità nel periodo primaverile-estivo, tale vincolo non si applica su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limoso, argillosa-sabbiosa, franco-limoso-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA); Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione	CD o CI	100%	√n	2		
		8.3	colture arboree nelle aree di pianura; è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale	Nelle aree a bassa piovosità (inferiore a 500 mm/anno) possono essere anticipate le lavorazioni. Dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila sono ammessi interventi localizzati di interrimento dei concimi Sarà l'ODC a verificare sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare le registrazioni (es nel caso in cui si faccia un inerimento artificiale)	CD e CI	100%	√n	2		
			Gestione dell'albero e della fruttificazione	Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare						
		9.1	colture arboree; Impiego dei soli fitoregolatori ammessi (incluse modalità)		CD	100%	√n	3	Si	l'elenco delle colture arboree e dei relativi fitoregolatori ammessi è riportato nella sezione "Norme agronomiche" dei DPI RER
		9.2	colture arboree; ulteriori obblighi relativi a gestione dell'albero e fruttificazione		CD	100%	√n	3		IN DPI RER PREVISTI VINCOLI ALL'IMPIEGO DEI FITOREGOLATORI
9	Fertilizzazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare						
		10.1	Definizione all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi max dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale (in alternativa adozione del metodo della "dose standard"). Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni.	Piano di concimazione o scheda dose standard, in funzione del piano colturale e delle precessioni. Possibilità di gestione mediante software impostati sulla base dei limiti regionali.	CD	100%	√n	3	Si	NEI DPI RER SONO PREVISTE NORME PER IL FRAZIONAMENTO DELLE DOSI DEI FERTILIZZANTI E NON SONO PREVISTE LIMITAZIONI PER LE ANTICIPAZIONI DI MG
		10.2	Nelle zone ordinarie; rispetto dei massimali stabiliti con piano fertilizzazione o scheda dose standard.	Registrazione delle fertilizzazioni effettuate. -controllo in azienda singola scorte di magazzino. Verifica dell'ODC documenti fiscali	CD	100%	√n	1 se quantità distribuite superano il massimale stabilito di un quantitativo < 10% ; 2 se compreso tra 10-20%; 3 se >20%		

10	10.3		Nelle zone vulnerabili ai nitrati è obbligatorio il rispetto dei quantitativi max annui stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE per P e K vale quanto definito al punto 10.2	Controllo del registro per la verifica effettiva del calcolo degli elementi distribuiti e del principio attivo utilizzato e in caso di azienda singola scorte di magazzino.	CD	100%	√n	3 per N superiore al max previsto nelle ZVN		
	10.4		esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico).	Sono ritenute valide anche le analisi eseguite nei 5 anni precedenti l'inizio dell'impegno.						
	10.4.1		colture erbacee almeno ogni 5 anni	Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti .La ricevuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di mesi 1 di sfioramento dai parametri di ritardo)	CD	100%	√n	3 se assenti o effettuate oltre 12 mesi oltre il limite di validità, 2 se effettuate entro max 12 mesi oltre il limite di validità; 1 in caso di incompletezza parziale		
	10.4.2		colture arboree all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata	Documenti relativi alle analisi del suolo o riferimenti a carte della fertilità verificando che siano presenti i parametri minimi previsti .La ricevuta di consegna del campione al laboratorio di analisi vale come data di riferimento per le scadenze (per un massimo di mesi 3 di sfioramento dai parametri di ritardo)	CD	100%	√n	3 se assenti o effettuate oltre 12 mesi oltre il limite di validità, 2 se effettuate entro max 12 mesi oltre il limite di validità; 1 in caso di incompletezza parziale		NEI DPI RER E' PREVISTO L'OBLIGO ALL'ESECUZIONE DELLE ANALISI OGNI 5 ANNI
Irrigazione			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	11.1		L'irrigazione deve soddisfare il fabbisogno idrico della coltura evitando di superare la capacità di campo. In caso di assenza di irrigazione non è previsto alcun adempimento. Obbligo di rispettare il volume massimo -per intervento irriguo definito nei disciplinari di produzione integrata. Nel caso di stagioni particolarmente siccitose che renda necessario ricorrere all'irrigazione di soccorso, pena la perdita o la pesante riduzione del reddito, si richiede di registrare l'intervento irriguo e la giustificazione relativa attraverso bollettini agrometeorologici o altre evidenze oggettive.	Modello di registrazione dei dati delle irrigazioni effettuate data e volume di irrigazione per il pieno campo; periodo, volume totale del periodo e frequenza irrigua, per quella localizzata, anche nei casi di forniture irrigue non continue. Dati termopluviometrici aziendali o messi a disposizione dalle reti agrometeorologiche regionali	CD	100%	√n	1 in assenza di registrazioni dati di pioggia o irrigazione; 1 mancato rispetto del volume max x intervento permesso ; 1 in assenza del contatore		
	11.2		E' vietato il ricorso all'irrigazione per scorrimento. Deroghe per i nuovi impianti di colture arboree alimentati da consorzi di bonifica che non garantiscono continuità di fornitura e per gli impianti arborei già in essere. Colture erbacee: l'irrigazione per scorrimento è ammissibile solo se vengono adottate le precauzioni necessarie alla massima riduzione degli sprechi	In caso di aziende associate, Elenco delle aziende che ricorrono ad irrigazione per scorrimento da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione	CI	100%	√n	3		I DPI RER NON PREVEDONO DEROGHE AL DIVIETO DI IRRIGAZIONE PER SCORRIMENTO
11	11.3		Dati relativi alla qualità delle acque e alle caratteristiche delle sorgenti e delle modalità di attingimento (se richiesti dai DPI regionali).		CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER
Altri metodi di produzione e aspetti particolari			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	12.1		Colture fuori suolo; ammesse solo se non a ciclo aperto completa riciclabilità dei substrati e riutilizzazione agronomica delle acque reflue (Le Regioni emaneranno specifiche disposizioni)	Registrazione dell'input delle acque reflue nel piano di concimazione o evidenza oggettiva del loro riutilizzo agronomico. Evidenza oggettiva della riciclabilità del substrato (schede tecniche o altro). In caso di aziende associate, Elenco delle aziende che praticano colture fuori suolo da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione	CD e CI	100%	√n	NA		
	12.2		Riscaldamento colture protette; i combustibili ammessi sono esclusivamente metano, olio e gasolio a basso contenuto di zolfo, combustibili di origine vegetale (pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale (Sono ammessi tutti i sistemi di riscaldamento che impiegano energie alternative (geotermia, energia solare, reflui di centrali elettriche)	Documenti di acquisto dei combustibili con evidenza oggettiva delle loro caratteristiche. Nel caso di prodotti aziendali verificare il ciclo di origine (es. scheda di produzione) con evidenza della tipologia degli scarti di lavorazione e loro caratteristiche. In caso di associazioni di aziende, Elenco delle aziende che praticano colture protette con evidenza del tipo di riscaldamento praticato da comunicare all'ODC ogni anno e ad ogni variazione.	CD e CI	100%		In caso di combustibili non previsti, gravità pari a 3	Si	
Raccolta			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	13.1		Se disciplinati dalla Regione o P.A. verificare il rispetto dei parametri per inizio raccolta	Scheda di raccolta con registrazione parametri previsti dal DPI. Estrazione a campione delle schede da verificare in funzione delle colture praticate. Verifica analitica in campo in caso di visita in fase di raccolta. Per le aziende oggetto di verifica: almeno 2 schede di cui una del prodotto più rappresentativo in termini di superficie	CD e CI	Almeno 2 schede di cui una del prodotto più rappresentativo in termini di superficie	√n	2		DPI POSTRACCOLTA RER SONO PREVISTI INDICI DI RACCOLTA SU ALCUNE COLTURE
	13.2		Se disciplinati dalla Regione o P.A. verifica delle modalità di raccolta e conferimento ai centri di stoccaggio /lavorazione	Descrizione delle modalità di raccolta e conferimento in manuale di autocontrollo o altro documento. Verifica in sede di visita ispettiva. Verifica visiva del prodotto al centro di stoccaggio ove possibile.	CD e CI	100%	Per le aziende oggetto di verifica ispettiva: 100% del campione estratto	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (2 o superiore)		Nessun obbligo nei DPI RER

13	Verifica Qualitativa			Obblighi inerenti le analisi multiresiduali									
		14.1		Eseguire analisi multiresiduali in autocontrollo: azienda associata (vedi documento adesione)		Verificare che l'OA abbia effettuato le analisi m. in autocontrollo di cui al punto 6,5,2 comma 4 della Norma per la ricerca dei principali p.a. registrati ma non ammessi dai DPI. <u>Non si applica alle richieste di conformità ACA</u>	CD e CI	100%	√n	Per azienda associata viene considerata come inadempienza grave non sanzionata	SI	Per azienda associata viene considerata come inadempienza grave non sanzionata	
		14.2		Esclusione delle <i>unità elementari di coltivazione UEC</i> non conformi in base a esito analisi in autocontrollo eseguite direttamente dalle aziende associate		nell'ambito delle OA verificare che siano state escluse le UEC NC di cui al punto 1.1 <u>Non si applica alle richieste di conformità ACA</u>	CD e CI	100%	√n	Per azienda singola socia dell'OA = 3; Per l'OA viene considerata come inadempienza grave non sanzionata		Per azienda associata viene considerata come inadempienza grave non sanzionata	
14		14.3		Esclusione delle <i>unità elementari di coltivazione UEC</i> non conformi in base a esito analisi ODC	Verificare che sia esclusa l'UEC non conforme. Per ciascuna azienda con NC al punto 1.1. e 1.2 viene effettuato l'analisi m. di una	verificare che siano state escluse le <i>unità elementari di coltivazione UEC</i> per azienda controllata) con NC di cui al punto 1.1 ' e 1.2. <u>Non si applica alle richieste di conformità ACA</u>	CD e CI	100%	√n	3 Per azienda singola; per l'OA viene considerata come inadempienza grave non sanzionata	SI	Sospensione per azienda singola Per azienda associata viene considerata come inadempienza grave non sanzionata	
	POST RACCOLTA			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare						Le inadempienze provocano la condizione di non conformità dei lotti, la frequenza di non conformità dei lotti determina la esclusione o sospensione di lotto o intera azienda come indicato in colonna L e M	Regola generale post raccolta(8.3.3) Se il numero di lotti non conformi è ≤ 10% del campione si procede con l'esclusione del/dei lotto/i non conformi; Se il numero di lotti non conformi è >10% fino al 25% si procede con l'esclusione del/dei lotto/i non conformi e con un rafforzamento del controllo dell'azienda o della OA da ripetere entro 6 mesi dall'ultima verifica (in questo caso qualora dalla verifica non emergano non conformità l'ODC può valutare se farla valere anche per la verifica annuale prevista).	Regola generale post raccolta(8.3.3) L'azienda o la OA viene esclusa dal SNQPI con numero di lotti non conformi > 25%.	
		15.1		rispetto normativa di settore post raccolta trattamenti non consentiti		Controllo registro trattamenti e campionamento per residui	CD e CI	100%	Vn		Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		15.2		Rispetto norme di commercializzazione CE		Verifica da parte dell' OC	CI	100%	Vn		Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
15		15.3		Rispetto dei requisiti minimi di qualità intrinseca		Verifica analisi eseguite in autocontrollo	CD e CI	100%	Vn	Differenza del lotto qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, Es.marchi IGP -DOP	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		15.4		Rispetto dei requisiti igienico sanitari RMA		Verifica certificati analisi su RMA	CD e CI	100%	Vn		Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		15.5		Rispetto del requisito minimo di qualità del prodotto trasformato riportato al punto 10.3.7 (ex capitolo 10.2.8) della Norma.		Verifica natura e provenienza lotti	CD e CI	100%	√n	Esclusione in caso di mancato rispetto del requisito.	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		15.6	A partire dal 2023- rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post raccolta- requisito ambientale: requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	monitorare e gestire la produzione dei reflui dell'impianto di trasformazione e/o conservazione e/o condizionamento; • registrare i reflui (quantità e tipologia) • predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi. • effettuare un riesame annuale del piano	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	√n	NC lieve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato				

		15.7	<p>A partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post raccolta:</p> <p>requisito ambientale: requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori</p>	<p>monitorare e gestire gli scarti ed i sottoprodotti della lavorazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> registrare gli scarti e i sottoprodotti (quantità e tipologia) predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi; effettuare un riesame annuale del piano 	<p>certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)</p>	CD	100%	√n	NC lieve pari ad 1 per ogni requisito non rispettato			
		15.8	<p>A partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post raccolta:</p> <p>requisito ambientale: requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori</p>	<p>registrare il consumo di acqua dolce prelevata da corpo idrico superficiale o di falda ed utilizzata nell'impianto di trasformazione e/o condizionamento.</p>	<p>certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)</p>	CD	100%	√n	NC lieve pari ad 1			
		15.9	<p>A partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post raccolta:</p> <p>requisito ambientale: requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori</p>	<p>predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa idrica che prevede interventi per la riduzione del consumo ed il recupero delle acque reflue e di quelle meteoriche da trattare e destinare ad esempio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Pulizia aree interne e piazzali; Irrigazione aree verdi adiacenti alle strutture interessate; Scarichi di servizi igienici. <p>Il piano triennale è sottoposto a riesame annuale.</p>	<p>certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)</p>	CD	100%	√n	NC lieve pari ad 1			
		15.10	<p>A partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post raccolta:</p> <p>requisito ambientale: requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori</p>	<p>monitorare il consumo di energia e predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione delle risorse energetiche con interventi finalizzati alla riduzione del consumo e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In alternativa deve far ricorso a forniture di energia prodotta da fonti rinnovabili certificate</p>	<p>certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)</p>	CD	100%	√n	NC lieve pari ad 1			

		15.11	A partire dal 2023- rispetto in forma obbligatoria e per il 2022 in forma facoltativa dei requisiti a carico dell'operatore in fase post-raccolta- requisito ambientale- requisiti ambientali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post- raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	predisporre un piano triennale di intervento che miri a ridurre gli imballaggi e a favorire la scelta di quelli riutilizzabili o prodotti con materiale riciclato	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	\n	NC lieve pari ad 1		
		15.12	rispetto requisiti a carico dell'operatore in fase- post-raccolta- requisito- etico- sociale- requisiti etico-sociali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post- raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	redigere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i parasubordinati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del contratto, durata del rapporto di lavoro e turnover	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	\n	NC media pari a 2		
		15.13	rispetto requisiti a carico dell'operatore in fase- post-raccolta- requisito- etico- sociale- requisiti etico-sociali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post- raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	iscriversi alla rete del lavoro agricolo di qualità istituito presso l'INPS oppure • dimostrare di essere in regola con il versamento dei contributi (DURC) • dimostrare di non aver riportato condanne amministrative o penali per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale;	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	\n	NC lieve pari ad 1		
		15.14	rispetto requisiti a carico dell'operatore in fase- post-raccolta- requisito- etico- sociale- requisiti etico-sociali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post- raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	effettuare la valutazione dei rischi tramite: • Adozione del documento sulla valutazione dei rischi sul posto di lavoro (DVR) • Monitoraggio degli infortuni sul posto di lavoro (adozione del registro degli infortuni)	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	\n	NC media pari ad 2 per ogni requisito non rispettato		
		15.15	rispetto requisiti a carico dell'operatore in fase- post-raccolta- requisito- etico- sociale- requisiti etico-sociali 2022 - adempimento facoltativo alle disposizioni relative al processo di certificazione transitoria da parte degli operatori coinvolti nelle fasi post- raccolta 2023 - gli adempimenti alle disposizioni della certificazione transitoria diventeranno obbligatori	predisporre un piano aziendale all'interno del quale prevedere le modalità e tempi di realizzazione degli impegni aziendali relativi a: • formazione a tutto il personale sul tema della sicurezza sul lavoro e della sostenibilità delle produzioni	certificazione facoltativa transitoria (paragrafo 2.1 della Norma)	CD	100%	\n	NC media pari a 2		
Rintracciabilità											
		16.1		Adozione di un sistema di rintracciabilità e completezza delle informazioni previste dal sistema (estremi documenti fiscali e non, di evidenza oggettiva, data e quantitativo venduto, identificativo del lotto, vendita con relativa quantità ed anagrafica acquirente)	tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD	100% operatori	\n	esclusione in caso di assenza di sistema tracciabilità/rintracciabilità o di mancanza di una o più informazioni essenziali	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta

		16.2		Completezza delle registrazioni minime		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD e CI	100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)		casoA - Registrazione incompleta e/o mancante senza perdita di rintracciabilità: richiedere aggiornamento ; caso B - Registrazione incompleta e/o mancante con perdita di identificazione e rintracciabilità: esclusione lotto	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
--	--	------	--	----------------------------------------	--	-----------------------------------------------	---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	--

16		16.3	In caso di preparatori/ trasformatori verifica del bilancio di massa (entrata, resa, uscita, giacenza) e delle sua congruità.			CD e CI	100% operatori (da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		16.4	L'operatore deve dimostrare di aver separato in tutte le fasi il prodotto in maniera da escludere ogni possibile inquinamento con lotti di prodotto non gestiti in ambito SQNPI.			CD e CI	100% operatori	√n	se non è possibile distinguere il prodotto da lotti non gestiti in ambito SQNPI sospensione dell'azienda	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
Marchio												
		17.1	Evidenza oggettiva di quanto previsto da regolamento d'uso del marchio.		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD			NC che non inficia i requisiti per il mantenimento all'interno del SQNPI intervenendo con AC (azione correttiva) Lotto classificato non conforme solo in caso di non eliminazione delle cause di difformità	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		17.2	Evidenza oggettiva di quanto previsto da regolamento d'uso del marchio che inficia i requisiti per il mantenimento all'interno della filiera		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD			NC che inficia i requisiti per il mantenimento all'interno del SQNPI senza possibilità di intervenire con AC (azione correttiva) NCG	Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
17		17.3	Utilizzo del logo in maniera non conforme dal logo ufficiale approvato tale da non causare confusione al consumatore		verifica dell'etichettatura	CI	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		17.4	Utilizzo del logo in maniera non conforme dal logo ufficiale approvato tale da causare confusione al consumatore		verifica dell'etichettatura	I	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		17.5	Utilizzo improprio del logo su prodotti valutati non conformi in autocontrollo		tramite registrazioni o raccolta di documenti o verifica ispettiva	CD e CI	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		17.6	Utilizzo improprio del logo su prodotti non inseriti nel SQNPI			CD e CI	100% operatori (verifica lotti in stoccaggio, da 1 a 10 lotti n. 1 lotto da verificare, da 11 a 50 n. 2 lotti da verificare, da 51 a 100 n. 3 lotti da verificare, da 101 a 500 n. 4 lotti, da 501 a 5000 n. 5 lotti da verificare, da 5001 a 50000 n. 6 lotti, oltre 50000 n. 7 lotti)			Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
		17.7	Altri abusi del marchio tali da non: - causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD e CI				Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	

		17.8	Altri abusi del marchio tali da: - causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità		tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD e CI					Vedi regola generale post raccolta	Vedi regola generale post raccolta	
--	--	------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------	---------	--	--	--	--	------------------------------------	------------------------------------	--

ALLEGATO 5

NUOVO DISCIPLINARE PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA – APPARTENENTE AL GRUPPO DELLE ERBACEE

TECNICHE DI COLTURA – FASE DI COLTIVAZIONE – NORME AGRONOMICHE

TECNICA AGRONOMICA

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE (SULLA, TRIFOGLIO, LUPINELLA, GINESTRINO)	NOTE
<i>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</i>	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 3 ".	
<i>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</i>	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, capezzagne, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4 ".	
<i>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</i>	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5 ".	
<i>Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina</i>	Nessun vincolo; vedi Norme generali - Capitolo 6 ".	
<i>Avvicendamento colturale</i>	E' ammesso il reimpianto dopo almeno un anno di pausa con colture diverse da leguminose. Di norma entra in rotazione in successione colturale ai cereali a paglia o agli erbai. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7 ".	
<i>Semina, trapianto, impianto</i>	Definita la densità che s'intende adottare, il quantitativo della semente da impiegare si calcola sulla base delle indicazioni contenute in Allegato Dose di semina prati leguminose in purezza . Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali. - Capitolo 8 ".	
<i>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</i>	Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%); vedi Norme generali - Capitolo 9 ".	

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE (SULLA, TRIFOGLIO, LUPINELLA, GINESTRINO)	NOTE
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10' ".	
Fertilizzazione	<p>L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno ricavabili da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi di laboratorio • consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/". <p>L'azienda è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K leguminose in purezza). In caso d'utilizzo delle schede Dose Standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.</p> <p>Nel caso di applicazione di letame o altri ammendanti all'impianto non devono essere superate le dosi indicate nella tabella 2 nel capitolo 11.3 "Piano di concimazione aziendale" delle Norme Generali.</p> <p>Gli elementi nutritivi (N, P, K) apportati con il letame debbono essere considerati nel bilancio.</p> <p>Successivamente all'impianto non sono ammessi apporti azotati di qualsiasi tipo.</p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 11'".</p>	
Irrigazione	<p>Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento. L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione; dato di pioggia. Con impianti per aspersione non è ammesso superare i volumi indicati nell'Allegato Irrigazione prati di leguminose in purezza.</p> <p>È consigliata l'adozione di uno dei seguenti tre metodi avanzati illustrati nelle norme generali: Schede irrigue; Supporti informatici; Supporti aziendali specialistici.</p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo12'"</p>	

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE (SULLA, TRIFOGLIO, LUPINELLA, GINESTRINO)	NOTE
<i>Difesa/Controllo delle infestanti</i>	<p><i>Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo</i></p> <p><u>Controllo infestanti</u>: <i>non è ammesso l'uso di erbicidi.</i></p> <p><u>Difesa</u>: non <i>è ammesso l'uso di prodotti fitosanitari.</i></p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti</i>".</p>	
<i>Raccolta</i>	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA – Allegato Dose di semina - Regione Emilia-Romagna

SPECIE	DOSE DI SEME (kg/ha)
Ginestrino	12-25
Lupinella	50-80 seme nudo
	140-180 seme vestito
Sulla	20-30 seme nudo
	80-120 seme vestito
Trifoglio pratense	25-30
Trifoglio bianco	7-8

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Trifoglio) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-12 t S.S./ha: DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (trifoglio) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5-12 t S.S./ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.	80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Trifoglio) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5-12 t S.S./ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.</p>	<p>70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 12 t/ha.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Ginestrino) – CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 4-10 t/ha :</p> <p>DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Ginestrino) – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 4-10 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.</p>	<p>40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>20 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Ginestrino) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 4-10 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 4 t/ha.</p>	<p>30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Sulla) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t S.S./ha : <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N</p>	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (sulla) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t S.S./ha : <p style="text-align: center;">DOSE STANDARD</p>	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.	60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	<input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Sulla) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 6-10 t S.S./ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 6 t/ha.</p>	<p>50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 10 t/ha.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Lupinella) – CONCIMAZIONE AZOTO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 5-8 t/ha :</p> <p>DOSE STANDARD: 0 kg/ha di N</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Lupinella) – CONCIMAZIONE FOSFORO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 5-8 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.</p>	<p>80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.</p>

PRATI DI LEGUMINOSE IN PUREZZA (Lupinella) – CONCIMAZIONE POTASSIO

<p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>	<p>Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 5-8 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p>	<p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p>
<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha.</p>	<p>70 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p>90 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p>40 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 8 t/ha.</p>

Volume massimo di irrigazione (mm).

		ARGILLA %											
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65
S A B I A %	0	42	42	42	42	41	41	40	40	40	39	39	38
	5	41	41	41	41	40	40	40	39	39	39	38	38
	10	40	40	40	40	39	39	39	39	38	38	37	37
	15	39	39	39	38	38	38	38	38	37	37	37	36
	20	38	38	37	37	37	37	37	37	36	36	36	36
	25	36	36	36	36	36	36	36	36	35	35	35	35
	30	35	35	35	35	35	35	35	35	34	34	34	34
	35	33	33	33	34	34	34	33	33	33	33	33	33
	40	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	-
	45	30	30	30	30	30	30	31	31	31	31	-	-
	50	29	29	29	29	29	29	30	30	30	-	-	-
	55	27	27	27	28	27	27	28	28	-	-	-	-
	60	25	25	26	26	26	26	27	-	-	-	-	-
	65	23	23	24	24	24	25	-	-	-	-	-	-
70	21	22	22	22	23	-	-	-	-	-	-	-	